

ISTITUTO PROFESSIONALE "PREALPI" - SETTORE SERVIZI



Indirizzi :SERVIZI SOCIO - SANITARI - ODONTOTECNICI  
SCUOLA PUBBLICA PARITARIA

VARFIU5007 - D.M. N° 787 12/10/2010

21047 SARONNO (VA) - Via S. Francesco, 13

Tel: 029600580 – Fax: 0296704581

www.istitutoprealpi.it - E - mail: segreteria@prealpiscuole.it

Posta Elettronica Certificata : prealpiscuole@pec.it



Dasa-Räger  
EN ISO 9001:2015  
10-0603-26

Codice protocollo: n. 232/2026 del 13/05/2026

# **DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

## **CLASSE 5<sup>a</sup> ODONTOTECNICI**

### **SEZ. A**

### **A.S.2025/2026**



## INDICE:

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO .....	4
2. PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO ODONTOTECNICO .....	4
3. REALIZZAZIONE DI RACCORDI CON LE SPECIFICHE REALTÀ PRODUTTIVE.....	4
4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE AL QUINTO ANNO.....	5
4.1 LA STABILITÀ DEL TRIENNIO: LO STORICO .....	6
5. IL PROFILO DELLA CLASSE .....	7
5.1 Elenco candidati interni e composizione della classe.....	7
5.2 Candidati esterni .....	9
6. OBIETTIVI TRASVERSALI, CULTURALI E COGNITIVI PERSEGUITI DALLA CLASSE (PTOF).....	9
OBIETTIVI TRASVERSALI.....	9
VALORI CIVILI.....	10
OBIETTIVI CULTURALI .....	10
OBIETTIVI COGNITIVI .....	11
7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PCTO....	11
8. INFORMAZIONI VARIE SULLA CLASSE .....	12
8.1 SCHEMA RIASSUNTIVO PROGETTO ORIENTAMENTO .....	13
9. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE/EDUCAZIONE CIVICA .....	13
10. STRUMENTI E METODI DIDATTICI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE .....	13
STRUMENTI .....	14
METODI.....	14
11. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	15
12. ATTIVITÀ DI RECUPERO, INTEGRAZIONE E ORIENTAMENTO. ....	16
13. ESAME DI STATO .....	16
13.1 Calendario simulazione prove d'esame .....	16
13.2 PRIMA PROVA SCRITTA: TESTO E GRIGLIA DI VALUTAZIONE .....	16
13.2.1 Griglia di valutazione: .....	17
13.3 SECONDA PROVA SCRITTA: TESTO E GRIGLIA DI VALUTAZIONE: .....	20
13.3.1 Griglia di valutazione: .....	22
13.4 COLLOQUIO ORALE: GRIGLIA DI VALUTAZIONE: .....	23
14. PROGRAAMMI SVOLTI: .....	24
DISCIPLINA: ESERCITAZIONI PRATICHE DI LABORATORIO.....	24
DISCIPLINA: LABORATORIO DIGITALE CAD .....	26



DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA .....	30
DISCIPLINA: SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO.....	40
DISCIPLINA: STORIA.....	45
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE .....	54
DISCIPLINA: MATEMATICA .....	57
DISCIPLINA: RELIGIONE.....	61
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE .....	65
DISCIPLINA: DIRITTO, PRATICA COMMERCIALE E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA ..	67
DISCIPLINA: ED. CIVICA CITTADINANZA E COSTITUZIONE (DIRITTO ALLA SALUTE)..	71
DISCIPLINA: GNATOLOGIA.....	73
15. ALLEGATI.....	79
15.1 CREDITI SCOLASTICI.....	80
15.2 Tabelle di conversione crediti .....	83
15.3 MONTE ORE DELL'INTERO QUINQUENNIO.....	84
16. FIRME DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO .....	85
16.3 Firme del Consiglio di Classe .....	85
16.4 Firme degli studenti .....	86

## Presentazione dell'Istituto

- **La posizione geografica:** L'Istituto, localizzato a Saronno, si trova equidistante dai quattro capoluoghi di provincia che le sono limitrofi ( Milano, Monza e Brianza, Varese, Como), questo fattore fa sì che il bacino d'utenza sia piuttosto vasto e composito. I mezzi di trasporto (Trenord, varie Società di trasporto pullman) rendono agevole raggiungere la scuola e facilitano, inoltre, il ritorno a casa, essendo numerose le corse pomeridiane dei treni e degli autobus.
- **Le infrastrutture:** sono presenti in Istituto una mensa interna "Ristorantino Didattico", due aule informatiche, un'aula magna con proiettore multimediale, aule con lavagne multimediali, un laboratorio odontotecnico e un laboratorio di scienze, all'avanguardia dal punto di vista professionale, fanno sì che il corso di Odontotecnica si trovi costantemente al passo con i tempi. L'auspicio di tale successo risiede nella serietà e nella profonda specializzazione dei Docenti e nella



cura che la Direzione mettono nel portare avanti il suddetto indirizzo. L'Istituto comprende anche, con sedi distaccate, ma limitrofe, un centro polisportivo e un teatro per le rappresentazioni e gli incontri con esponenti della cultura.

### **1. Profilo professionale dell'indirizzo odontotecnico.**

**1. Sul piano etico-civile** l'Odontotecnico, concreto e preciso, è conscio di operare per la tutela della salute e quindi per una migliore qualità della vita. Sa di operare in un contesto in continua trasformazione, che esige flessibilità e aggiornamento sia culturale sia professionale.

**2. Sul piano culturale** l'Odontotecnico sa usare i linguaggi tecnici appresi e possiede un'adeguata padronanza dei sistemi di comunicazione. È dotato di sufficiente capacità d'analisi e sintesi e sa lavorare da solo ed in équipe.

**3. Sul piano professionale** l'Odontotecnico ha la preparazione teorica e pratica per realizzare, in piena autonomia, protesi ed apparecchi odontotecnici comunemente fabbricati in un normale laboratorio professionale, organizzare e gestire in proprio il laboratorio, tenere rapporti professionali con fornitori, medici specialisti ed enti pubblici, tenersi continuamente aggiornato.

### **3. Realizzazione di raccordi con le specifiche realtà produttive.**

a) Nel corso del 3° anno si concretizzano i primi rapporti con le attività professionali mediante la realizzazione di periodi di tirocinio/alternanza scuola lavoro/PCTO e visite presso aziende del settore.

b) Nel corso del 4° anno, si sviluppano ulteriormente i raccordi con le attività lavorative esterne mediante la formula del tirocinio e dell'alternanza scuola lavoro presso qualificati studi odontotecnici.

c) Nel corso del 5° anno, infine, si intensificano i rapporti con l'esterno prendendo parte a diversi progetti e convegni realizzati nell'ambito professionale. L'attività di stage, svolta presso realtà lavorative esterne, ha consolidato le capacità professionali e ha reso possibile un miglioramento delle competenze specifiche; il tutto documentato attraverso i certificati di tirocinio che accompagnano gli alunni nella loro attività esterna alla scuola.

d) Esperienza importante è stata l'alternanza scuola lavoro, effettuata da tutti gli alunni e considerata molto formativa dalla classe stessa.

### **4. Composizione del Consiglio di Classe al QUINTO ANNO**



MATERIA	DOCENTE	NUMERO ORE
<b>C.A.D. (Coordinatore della Attività Didattiche)</b>	Marano Franco	-
<b>Matematica</b>	Punzo Francesca	3
<b>Scienze dei materiali dentale laboratorio</b>	Giani Gabriele	5
<b>Gnatologia</b>	Barillaro Davide	3
<b>Laboratorio odontotecnico</b>	Marzorati Renato	6
<b>Laboratorio odontotecnico Digitale</b>	El Azri Doha	2
<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	Giulia Macchi	4
<b>Storia</b>	Giulia Macchi	2
<b>Diritto/ Educazione Civica</b>	Gino Riva	2
<b>Inglese</b>	Piva Alessandra	2
<b>Scienze Motorie e sportive</b>	Melosi Matteo	2
<b>Religione e Attività alternative</b>	Nava Roberto	1

#### 4.1 LA STABILITÀ DEL TRIENNIO: LO STORICO

MATERIA	DOCENTE	N. ORE settimanali	3°	4°	5°
COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE	Prof. Franco Marano				
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Giulia Macchi	4	X	X	X
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO	Prof. Pidone Salvatore	6	X		

ISTITUTO PROFESSIONALE "PREALPI" - SETTORE SERVIZI

Indirizzi :SERVIZI SOCIO - SANITARI - ODONTOTECNICI

SCUOLA PUBBLICA PARITARIA

VARFIU5007 - D.M. N° 787 12/10/2010

21047 SARONNO (VA) - Via S. Francesco, 13

Tel: 029600580 – Fax: 0296704581

www.istitutoprealpi.it - E - mail: segreteria@prealpiscuole.it

Posta Elettronica Certificata : prealpiscuole@pec.it



Dasa-Räger  
EN ISO 9001:2015  
1Q-0663-26

ODONTOTECNICA					
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICA	Prof. Marzorati Renato	6			X
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICA	Prof. Colitta Axel	6		X	
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICA (digitale)	Prof. Colitta Axel	2		X	
	Prof. Mattia Saporiti	2	X		
	Prof.ssa El Azri Doha	2			X
STORIA	Prof.ssa Giulia Macchi	2		X	X
	Prof.ssa Martina Carbone		X		
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI ELABORATORIO	Prof. Gabriele Giani	4	X	X	X
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	Prof. Roberto Nava	1	X	X	X
GNATOLOGIA	Prof. Davide Barillaro	3		X	X
ANATOMIA	Prof. Simone Pagnottoni	3	X		
DIRITTO-EDUCAZIONE CIVICA	Prof. Gino Riva	2			X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Zanotto	2	X		
	Prof. Matteo Melosi	2		X	X
LINGUA INGLESE	Prof.ssa Piva Alessandra	2	X	X	X
MATEMATICA	Prof. Marco Bulfon	3		X	
	Prof. Cosentini Walter	3	X		



	Prof.ssa Francesca Punzo	3			X
RAPPRESENTAZIONE MODELLAZIONE	Prof.ssa Valeria Moiana	3	X	X	

Il Coordinatore della Attività Didattiche, per tutto il triennio è stato il Prof. Franco Marano.

## 5. IL PROFILO DELLA CLASSE

### RAPPRESENTANTI DI CLASSE DEGLI STUDENTI

Il giorno venerdì 24 ottobre 2026 si è tenuta la riunione per l'elezione dei rappresentanti della classe V IPO. Dopo aver lasciato discutere gli alunni per stabilire i candidati, si è proceduto con l'elezione dei rappresentanti di classe. Sono stati eletti all'unanimità: Mario Crucinio ed Denise Delli Santi.

### RAPPRESENTANTE DI CLASSE DEI GENITORI

Il giorno martedì 24 ottobre 2025 alle ore 15.30 in aula 1 si è tenuta la riunione per l'elezione dei rappresentanti dei genitori della classe V IPO. Dopo aver lasciato discutere i genitori per stabilire i candidati, si è proceduto con l'elezione dei rappresentanti di classe dei genitori. Sono stati eletti all'unanimità: Elena Costanzo (mamma di Simone Patrini) e Olga Nuzzi (Mamma di Mario Crucinio).

### 5.1 Elenco candidati interni e composizione della classe

Elenco alunni che hanno frequentato la classe 5<sup>a</sup> che provengono dalla classe precedente, da altri indirizzi, da altro Istituto:

Cognome	Nome	Provenienza
BANZATO	CARLOTTA	4° IPO di questo istituto
CERRI	LORENZO	4° IPO di questo istituto
COLOMBO	ACHILLE	4° IPO di questo istituto
CRUCINIO	MARIO	4° IPO di questo istituto



DELLI SANTI	DENISE	4° IPO di questo istituto
FERRARA	SARA	4° IPO di questo istituto
GAETTI	DAVIDE ANDREA	4° IPO di questo istituto
GUARNACCIA	GIULIA	4° IPO di questo istituto
IMBRIANI	THOMAS	4° IPO di questo istituto
LOFORESE	ALESSIO	4° IPO di questo istituto
MOSELE	LARA	4° IPO di questo istituto
OLIVA	MARTINA	4° IPO di questo istituto
PATRINI	SIMONE	4° IPO di questo istituto
SHAHIN	OMAR	4° IPO di questo istituto
SHIMA	KEVIN	4° IPO di questo istituto
STABILE	SOFIA	4° IPO di questo istituto

Al documento viene allegata la tabella con la conversione del credito scolastico del terzo e quarto anno e l'attribuzione del credito per il quinto anno che avverrà in sede di scrutinio finale. Al termine del quarto anno, alcuni alunni avevano materie insufficienti e pertanto non sono stati attribuiti PAI.

nome e cognome	Giudizio sospeso nelle discipline	Motivazione
Crucinio Mario	ITALIANO (5) – MATEMATICA (4) – ED.CIVICA (PER IL 6 IN CONDOTTA)	INSUFFICIENZE
Ferrara Sara	ITALIANO (5)	INSUFFICIENZE
Patrini Simone	MATEMATICA (4) – ED. CIVICA (PER IL 6 IN CONDOTTA)	INSUFFICIENZE
Shahin Omar	ITALIANO (5) – MATEMATICA (5)	INSUFFICIENZE
Shima Kevin	ED.CIVICA (PER IL 6 IN CONDOTTA)	6 IN CONDOTTA



Colombo Achille	MATEMATICA (5) - RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA (4) – ED. CIVICA (PER IL 6 IN CONDOTTA)	INSUFFICIENZE
-----------------	--	---------------

Si segnala la presenza, all'interno della classe, di tre alunni con diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), per i quali è stato predisposto il Piano Didattico Personalizzato (PDP). E' inoltre presenti un alunno con Piano Educativo Individualizzato (PEI), redatto in conformità con le disposizioni normative vigenti, in collaborazione con le famiglie e i servizi specialistici.

Per informazioni dettagliate in merito alle diagnosi, agli strumenti compensativi e dispensativi adottati, e alle modalità didattiche previste, si rimanda alla consultazione dei PDP e dei PEI, disponibili presso la referente per l'inclusione, Prof.ssa Francesca Migliazza.

## 5.2 Candidati esterni

Non presenti

## 6. Obiettivi trasversali, culturali e cognitivi perseguiti dalla classe (PTOF)

### OBIETTIVI TRASVERSALI

In coerenza con i valori costituzionali e le scelte legislative, che regolano la vita della nostra società della scuola, proponiamo come obiettivo finale la formazione di una coscienza civica e sociale democratica, in cui ci sia il massimo equilibrio tra libertà individuale e solidarietà, da perseguire praticando e facendo praticare:

- Valorizzazione della creatività, dell'iniziativa e della partecipazione degli studenti alla vita della scuola;
- La responsabilità personale dei propri atti nei confronti di persone, cose, ambienti: chi risponde dei propri atti negativi è persona matura;
- Il riconoscimento della libertà altrui è condizione necessaria per la salvaguardia della propria libertà: le leggi vanno rispettate;
- Il rispetto delle condizioni operative del lavoro comune (orari, regole): a scuola nessuno è un'isola.

### VALORI CIVILI

- conoscere e praticare i diritti e i doveri dell'uomo e il principio dell'uguaglianza fra gli uomini
- conoscere e praticare la parità dei diritti e dei doveri fra uomini e donne



- saper considerare la diversità di ideologie e di opinioni un'occasione di confronto e di ricerca comune di valori unificati
- riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale, razziale, accettarlo come fonte di arricchimento e non come fonte di gerarchie valoriali
- saper accettare la presenza del disabile nella comunità scolastica nella comunità scolastica, collaborando per la sua possibile integrazione nella scuola, nella società, nel mondo del lavoro
- fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e sulla solidarietà
- saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita di relazione e della qualità della vita
- saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto e quindi saper rispettare le regole, l'ambiente, gli altri, le cose non proprie
- saper valutare e valutarsi con senso critico
- conoscere il proprio corpo e rispettarlo
- avere stima di sé
- conoscere l'ambiente circostante e sapersi muovere in esso con autonomia

### OBIETTIVI CULTURALI

- saper utilizzare la lingua italiana parlata, scritta e trasmessa per entrare in rapporto con altri
- comprendere i messaggi e saper comunicare utilizzando la lingua straniera
- conoscere il linguaggio scientifico e tecnico per analizzare e interpretare fenomeni naturali
- comprendere, saper analizzare e sintetizzare un testo letterario, scientifico, tecnico, artistico, professionale
- saper lavorare autonomamente e in gruppo
- saper comunicare, attraverso il linguaggio formale, scritto e orale, concetti e idee astratte
- saper inquadrare in un medesimo schema logico questioni diverse
- saper comprendere e riconoscere l'interazione fra mondo fisico, biologico e comunità umane
- conoscere e comprendere fatti e fenomeni collocati nel tempo e nello spazio
- acquisire un metodo di studio che fornisca elementi di autonomia culturale progressiva
- saper considerare criticamente affermazioni e informazioni per arrivare a convinzioni fondate e decisioni consapevoli

### OBIETTIVI COGNITIVI



- Uso sano e positivo del proprio corpo mediante una pratica ginnica e sportiva corroborata da una corrente conoscenza del linguaggio specifico.
- Acquisizione ed esercizio di una adeguata competenza nella comunicazione linguistica (orale e scritta), sia umanistica che scientifica e professionale (linguaggio soggettivo e linguaggi specializzati).
- Acquisizione ed esercizio del linguaggio logico matematico, anche nelle sue applicazioni tecnico-professionali.
- Acquisizione ed esercizio di abilità di osservazione, progettazione, realizzazione di prodotti naturali e tecnici.
- Pratica di un modello scientifico di studio, fondato sulla individualizzazione di obiettivi, scelta dei percorsi e degli strumenti, valutazione critica dei risultati.

## 7. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO.

I documenti relativi ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono contenuti nel fascicolo personale degli studenti.

Per completezza, tuttavia, ricordiamo che, essendo un Istituto Professionale Odontotecnico, le ore di alternanza previste ammontano a 210. Buona parte di queste è stata svolta nel corso del terzo anno. Alcuni studenti hanno proseguito l'attività nel corso del quinto anno, al pomeriggio. Occorre precisare che tutte queste attività sono state svolte dalla classe dopo aver sostenuto il test INAIL come da ordinanza. Tutte le attività di alternanza, sono documentate, firmate e timbrate dalle strutture ospitanti, e inserite nei fascicoli degli studenti.

Vengono riassunte nella tabella in allegato le attività svolte dagli studenti nel triennio

## 8. Informazioni varie sulla classe

1) Come da normativa vigente, la classe V IPO, ha svolto le prove Invalsi, il cui non superamento non pregiudica, comunque, l'ammissione all'Esame di Stato. In particolare, la V IPO. Le prove previste sono tre:

- *Italiano*: 120 minuti più 15 minuti circa per rispondere alle domande del questionario studente;
- *Matematica*: 120 minuti più 15 minuti circa per rispondere alle domande del questionario studente;
- *Inglese* – reading: 90 minuti, inglese – listening: circa 60 minuti.

Per gli allievi disabili e con DSA può essere previsto un tempo aggiuntivo di 15 minuti



per ciascuna prova.”

2) La classe ha partecipato a diverse iniziative intraprese dall'Istituto, alcune ormai consolidate, altre innovative, partecipazione alle varie giornate di orientamento Universitarie, incontri con professionisti del settore, di riconosciuto valore, al fine di meglio orientare le future scelte scolastiche, partecipazioni a serate dedicate alle nuove tecnologie lavorative. La classe ha partecipato ad altri convegni organizzati dalle organizzazioni professionali del territorio, dove ha assistito a dimostrazioni pratiche di alcune tecnologie innovative.

#### 8.1 SCHEMA RIASSUNTIVO PROGETTO ORIENTAMENTO

- Introduzione corsi laurea e formazione terziaria
- Attività orientamento generico e/o didattica orientativa
- Raccolta idee e opinioni dei ragazzi circa il loro futuro

### 9. Percorsi di cittadinanza e costituzione/educazione civica

Come da normativa vigente, nel corso dell'anno scolastico 2023/2024, si è inserita nel piano di studi la disciplina di educazione civica. Il referente è il Prof. Riva Gino. Tale insegnamento, di 33 ore annue, ha coinvolto inoltre altri docenti del consiglio di classe.

### 10. Strumenti e metodi didattici utilizzati dal Consiglio di Classe

Coerentemente con il progetto di Istituto, ogni docente ha cercato di uniformarsi ad una visione formativa e non solo istruttiva, avvalendosi di ogni strumento in suo possesso; in piena autonomia

sono perciò stati attuati piani personalizzati per raggiungere tale scopo. Compito dei docenti è stato in prevalenza l'apprendimento da parte dello studente, per ottenere il quale sono state adottate strategie atte a far raggiungere agli allievi gli obiettivi prefissati.

Di seguito si riassumono strumenti e metodi utilizzati dai docenti in ciascuna disciplina.

#### STRUMENTI

# ISTITUTO PROFESSIONALE "PREALPI" - SETTORE SERVIZI

Indirizzi :SERVIZI SOCIO - SANITARI - ODONTOTECNICI

SCUOLA PUBBLICA PARITARIA

VARFIU5007 - D.M. N° 787 12/10/2010

21047 SARONNO (VA) - Via S. Francesco, 13

Tel: 029600580 – Fax: 0296704581

www.istitutoprealpi.it - E - mail: segreteria@prealpiscuole.it

Posta Elettronica Certificata : prealpiscuole@pec.it



Dasa-Räger  
EN ISO 9001:2015  
1Q-0603-26

	Libro di testo	Dispense e fotocopie	Siti web	Lavagna multimediale	Laboratori	Palestra
Italiano	x	x	x	x		
Storia	x	x	x	x		
Inglese	x	x	x	x		
Gnatologia	x		x	x		
Matematica	x		x	x		
Diritto	x	x	x	x		
Scienza dei materiali	x	x	x	x		
Laboratorio odontotecnico	x		x	x	x	
Scienze motorie e sportive	x		x	x		x
Religione	x		x	x		

## METODI

	Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavori di gruppo	Studio guidato	Ricerca	Lezioni in laboratorio
Italiano	x	x		x		
Storia	x	x		x		
Inglese	x	x		x		
Gnatologia	x	x		x		



Matematica	x	x		x	x	
Diritto	x	x	x	x		
Scienza dei materiali	x	x	x	x	x	
Laboratorio odontotecnico	x	x	x	x	x	x
Scienze motorie e sportive	x	x				
Religione	x	x				

## 11. Criteri di valutazione

Il consiglio di classe ha adottato la seguente griglia per la valutazione come indicato nel PTOF

VOTI	GIUDIZI	DESCRIZIONE
da 1 a 4	gravemente insufficiente	Non conosce o conosce in maniera molto frammentaria le informazioni, le regole, il lessico di base: commette gravi errori nell'applicazione.
5	mediocre	Conosce in maniera frammentaria le informazioni, le regole e il lessico di base; è però capace di comprendere e applicare ciò che conosce.
6	sufficiente	Conosce e comprende le informazioni, le regole e il lessico di base della disciplina, applica ciò che conosce con sostanziale correttezza.
7	discreto	Conosce e comprende le informazioni, le regole e il lessico della disciplina; applica ciò che conosce anche in situazioni non note senza commettere gravi errori; rivela capacità di analisi e sintesi
8	buono	Conosce e comprende le informazioni, le regole e il lessico della disciplina; applica correttamente ciò che conosce anche in situazioni non note; sa collegare argomenti, valutare la pertinenza di materiali e procedure rispetto ad un compito dato; sa sostenere le proprie ragioni.
9	distinto	Possiede un vocabolario ricco, manifesta buona capacità sintetica sapendo raffrontare la propria esperienza con la realtà; applica con un certo gusto della "perfezione" quanto appreso.
10	ottimo	Dimostra creatività, originalità, senso critico, metodo e organizzazione nello svolgimento di compiti.

## 12. Attività di recupero, integrazione e orientamento.



Il C.d.C. non ha ritenuto necessaria l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani. Tuttavia, al bisogno, sono stati effettuati pause nell'avanzamento dei programmi, riprendendo gli argomenti più ostici per gli studenti, e focalizzando l'attenzione sulle parti più significative del programma svolto, in vista anche degli sviluppi successivi. In sintesi, il Consiglio di Classe, nel corso dell'anno, ha deliberato di effettuare il recupero in itinere attraverso pause nell'attività didattica.

## 13. Esame di Stato

### 13.1 Calendario simulazione prove d'esame

	DATA	TIPOLOGIA DI PROVA
PRIMA PROVA	25/02/2026	Traccia ministeriale
	25/03/2026	
SECONDA PROVA Scritta	26/02/2026	Traccia preparata dalla commissione interna d'esame
	31/03/2026	
SECONDA PROVA Pratica	11/05/2026	Traccia preparata dalla commissione interna d'esame
COLLOQUIO	22/05/2026	

Le simulazioni delle prove scritte sono state predisposte tenendo conto dell'OM 65 del 13.03.2022 e del D.M. 1095 del 21.09.2019 per la prima prova e del D.M. 769 del 26.11.2018 per la seconda prova. La simulazione del colloquio è stata svolta tenendo conto di quanto previsto dalla suddetta OM. I documenti utilizzati nella simulazione del colloquio sono a disposizione per eventuali consultazioni.

### 13.2 PRIMA PROVA SCRITTA: TESTO E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

**Traccia della sessione straordinaria del 2022**

**Traccia della sessione ordinaria del 2025**



### 13.2.1 Griglia di valutazione:



#### PREALPI SCUOLE s.r.l.

Sede Legale: 20124 Milano – Corso Buenos Aires, 64

#### SEDE OPERATIVA

21047 SARONNO (VA) – Via S. Francesco, 13

Tel. 02-9600580 – Fax: 0296704581

www.istitutoprealpi.it - E-mail: segreteria@prealpiscuole.it

Posta Elettronica Certificata: prealpiscuole@pec.it



#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO DI ITALIANO: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	PT.
<b>INDICATORI GENERALI</b>		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze assenze	0
	Conoscenze scarse e lacunose	2
	Conoscenze imprecise e/o superficiali	4
	Conoscenze essenziali dei concetti fondamentali	6
	Conoscenze complete e precise	8
	Conoscenze complete, precise e approfondite	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Totale/diffusa mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali	0
	Tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretto	2
	Giudizi critici e valutazioni personali banalmente sostenuti	4
	Sufficiente e semplice capacità di giudizio critico personale	6
	Adeguate capacità di giudizio critico personale	8
	Espressione efficace e ben argomentata di giudizi critici personali	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L'elaborato denota mancanza di ideazione e pianificazione	0
	L'elaborato denota ideazione gravemente superficiale ed è fortemente carente nella pianificazione e organizzazione del testo	1
	L'elaborato denota ideazione superficiale e carenze nella pianificazione e nell'organizzazione del testo	2
	L'elaborato risulta ideato ed organizzato in modo globalmente adeguato	3
	L'elaborato è ben ideato ed organizzato in modo chiaro e ben strutturato	4
	L'elaborato denota ideazione originale, pianificazione ed organizzazione	5
Coesione e coerenza testuale	L'elaborato non è organizzato, manca di coesione e non giunge a una conclusione coerente	0
	L'elaborato è gravemente incoerente e disorganizzato	1
	L'elaborato presenta incoerenze ed errori nell'uso dei connettivi	2
	L'elaborato è globalmente coeso, ma presenta alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi	3
	Il testo è coeso e coerente e l'uso dei connettivi è corretto	4
	Il testo è rigorosamente coeso e coerente e valorizzato da un uso efficace dei connettivi	5
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico deficiente, povero e del tutto inappropriato	0
	Lessico deficiente, banale e con diffuse improprietà	2
	Lessico generico, semplice e ripetitivo	4
	Lessico semplice ma adeguato	6
	Lessico specifico e appropriato	8
	Lessico specifico, vario ed efficace	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del testo	0
	Diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4
	Alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8
	Sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	12
	Adeguate padronanza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	16
	Completa padronanza grammaticale e uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20
<b>INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA TESTUALE</b>		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Totale mancanza del rispetto dei vincoli	0
	Scarso rispetto dei vincoli	2
	Parziale rispetto dei vincoli	4
	Sostanziale rispetto dei vincoli	6
	Adeguatezza rispetto dei vincoli	8
	Completo rispetto dei vincoli	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Testo completamente frainteso	0
	Diffusi errori di comprensione anche del senso complessivo del testo	2
	Comprensione parziale del senso complessivo testo e dei suoi snodi tematici e stilistici	4
	Comprensione del senso complessivo testo e dei suoi fondamentali snodi tematici e stilistici	6
	Comprensione corretta e precisa del senso complessivo testo e dei suoi snodi tematici e stilistici	8
	Comprensione piena approfondita del testo in tutti i suoi snodi tematici e stilistici	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi assente	0
	Analisi parziale e densa di errori	2
	Analisi superficiale e con alcune imprecisioni	4
	Analisi corretta degli elementi essenziali	6
	Analisi completa e precisa	8
	Analisi ricca e approfondita	10
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Assenza di elementi interpretativi	0
	Scarsa presenza di elementi interpretativi	2
	Interpretazione parziale del testo	4
	Interpretazione corretta degli aspetti essenziali del testo	6
	Interpretazione corretta e argomentata del testo	8
	Interpretazione articolata e rigorosamente argomentata del testo	10
<b>Punteggio totale</b>		

# ISTITUTO PROFESSIONALE "PREALPI" - SETTORE SERVIZI

Indirizzi :SERVIZI SOCIO - SANITARI - ODONTOTECNICI

SCUOLA PUBBLICA PARITARIA

VARFIU5007 - D.M. N° 787 12/10/2010

21047 SARONNO (VA) - Via S. Francesco, 13

Tel: 029600580 – Fax: 0296704581

www.istitutoprealpi.it - E - mail: segreteria@prealpiscuole.it

Posta Elettronica Certificata : prealpiscuole@pec.it



Dasa-Räger  
EN ISO 9001:2015  
IQ-0663-26



## PREALPI SCUOLE s.r.l.

Sede Legale: 20124 Milano – Corso Buenos Aires, 64

**SEDE OPERATIVA**

21047 SARONNO (VA) – Via S. Francesco, 13

Tel. 02-9600580 – Fax: 0296704581

www.istitutoprealpi.it - E-mail: segreteria@prealpiscuole.it

Posta Elettronica Certificata: prealpiscuole@pec.it



Dasa-Räger  
EN ISO 9001:2015  
IQ-0663-26

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO DI ITALIANO: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	PT.
	<b>INDICATORI GENERALI</b>	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze assenze	0
	Conoscenze scarse e lacunose	2
	Conoscenze imprecise e /o superficiali	4
	Conoscenze essenziali dei concetti fondamentali	6
	Conoscenze complete e precise	8
	Conoscenze complete, precise e approfondite	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Totale/diffusa mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali	0
	Tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretto	2
	Giudizi critici e valutazioni personali banalmente sostenuti	4
	Sufficiente e semplice capacità di giudizio critico personale	6
	Adeguate capacità di giudizio critico personale	8
	Espressione efficace e ben argomentata di giudizi critici personali	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L'elaborato denota mancanza di ideazione e pianificazione	0
	L'elaborato denota ideazione gravemente superficiale ed è fortemente carente nella pianificazione e organizzazione del testo	1
	L'elaborato denota ideazione superficiale e carenze nella pianificazione e nell'organizzazione del testo	2
	L'elaborato risulta ideato ed organizzato in modo globalmente adeguato	3
	L'elaborato è ben ideato ed organizzato in modo chiaro e ben strutturato	4
	L'elaborato denota ideazione originale, pianificazione ed organizzazione	5
Coesione e coerenza testuale	L'elaborato non è organizzato, manca di coesione e non giunge a una conclusione coerente	0
	L'elaborato è gravemente incoerente e disorganizzato	1
	L'elaborato presenta incoerenze ed errori nell'uso dei connettivi	2
	L'elaborato è globalmente coeso, ma presenta alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi	3
	Il testo è coeso e coerente e l'uso dei connettivi è corretto	4
	Il testo è rigorosamente coeso e coerente e valorizzato da un uso efficace dei connettivi	5
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico deficitario, povero e del tutto inappropriato	0
	Lessico deficitario, banale e con diffuse improprietà	2
	Lessico generico, semplice e ripetitivo	4
	Lessico semplice ma adeguato	6
	Lessico specifico e appropriato	8
	Lessico specifico, vario ed efficace	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del testo	0
	Diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4
	Alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8
	Sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	12
	Adeguate padronanza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	16
	Completa padronanza grammaticale e uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20
	<b>INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA TESTUALE</b>	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non riconosce né la tesi né gli argomenti a sostegno della tesi	0
	Individua sostanzialmente la tesi, ma non gli argomenti fondamentali a sostegno della tesi	3
	Individua tesi e argomenti fondamentali ma in modo deficitario	6
	Individua correttamente la tesi e alcuni argomenti a sostegno	9
	Individua correttamente la tesi e gli argomenti fondamentali a sostegno	12
	Individua con sicurezza e precisione la tesi e tutti gli argomenti a sostegno	15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	Ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	0
	Ragionamento non sempre coerente, con connettivi assenti o errati	3
	Ragionamento non sempre coerente, con uso talvolta impreciso dei connettivi	6
	Ragionamento sufficientemente coerente, con uso di connettivi semplici ma pertinenti	9
	Ragionamento coerente, con scelta di connettivi pertinenti	12
	Ragionamento pienamente coerente con scelta rigorosa e varia dei connettivi	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali assenti	0
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	2
	L'argomentazione si regge su riferimenti culturali scorretti e impropri	4
	L'argomentazione è sorretta da riferimenti culturali semplici ma pertinenti	6
	L'argomentazione è sorretta da riferimenti culturali documentati e pertinenti	8
	L'argomentazione è sorretta da riferimenti culturali ricchi, documentati e approfonditi	10
	Punteggio totale	



**PREALPI SCUOLE s.r.l.**

Sede Legale: 20124 Milano – Corso Buenos Aires, 64

**SEDE OPERATIVA**

21047 SARONNO (VA) – Via S. Francesco, 13

Tel. 02-9600580 – Fax: 0296704581

www.istitutoprealpi.it - E-mail: segreteria@prealpiscuole.it

Posta Elettronica Certificata: prealpiscuole@pec.it



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO DI ITALIANO: TIPOLOGIA C**

INDICATORI	DESCRITTORI	PT.
<b>INDICATORI GENERALI</b>		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze assenze	0
	Conoscenze scarse e lacunose	2
	Conoscenze imprecise e/o superficiali	4
	Conoscenze essenziali dei concetti fondamentali	5
	Conoscenze complete e precise	8
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze complete, precise e approfondite	10
	Totale/diffusa mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali	0
	Tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretto	2
	Giudizi critici e valutazioni personali banalmente sostenuti	4
	Sufficiente e semplice capacità di giudizio critico personale	6
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Adeguate capacità di giudizio critico personale	8
	Espressione efficace e ben argomentata di giudizi critici personali	10
	L'elaborato denota mancanza di ideazione e pianificazione	0
	L'elaborato denota ideazione gravemente superficiale ed è fortemente carente nella pianificazione e organizzazione del testo	1
	L'elaborato denota ideazione superficiale e carenze nella pianificazione e nell'organizzazione del testo	2
Coesione e coerenza testuale	L'elaborato risulta ideato ed organizzato in modo globalmente adeguato	3
	L'elaborato è ben ideato ed organizzato in modo chiaro e ben strutturato	4
	L'elaborato denota ideazione originale, pianificazione ed organizzazione	5
	L'elaborato non è organizzato, manca di coesione e non giunge a una conclusione coerente	0
	L'elaborato è gravemente incoerente e disorganizzato	1
Ricchezza e padronanza lessicale	L'elaborato presenta incoerenze ed errori nell'uso dei connettivi	2
	L'elaborato è globalmente coeso, ma presenta alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi	3
	Il testo è coeso e coerente e l'uso dei connettivi è corretto	4
	Il testo è rigorosamente coeso e coerente e valorizzato da un uso efficace dei connettivi	5
	Lessico deficitario, povero e del tutto inappropriato	0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico deficitario, banale e con diffuse improprietà	2
	Lessico generico, semplice e ripetitivo	4
	Lessico semplice ma adeguato	6
	Lessico specifico e appropriato	8
	Lessico specifico, vario ed efficace	10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del testo	0
	Diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4
	Alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	6
	Sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	12
	Adeguate padronanza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	16
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Completa padronanza grammaticale e uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20
	<b>INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA TESTUALE</b>	
	Mancata pertinenza rispetto alla traccia; titolo assente o inappropriato; eventuale parafrasi assente o incoerente	0
	Parziale pertinenza rispetto alla traccia; titolo poco appropriato; eventuale parafrasi non sempre corretta	2
	Sufficiente pertinenza rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non sempre corretta	4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Sufficiente pertinenza rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi sostanzialmente coerenti	6
	Pertinenza rispetto alla traccia; titolo e parafrasi coerenti	8
	Completa pertinenza rispetto alla traccia; titolo e parafrasi pienamente coerenti ed efficaci	10
	Sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	0
	Sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	3
Riferimenti culturali	Sviluppo poco ordinato e lineare dell'esposizione	6
	Sviluppo abbastanza lineare dell'esposizione, con qualche incertezza	9
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	12
	Sviluppo rigorosamente ordinato e lineare dell'esposizione	15
	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti	0
Punteggio totale	Riferimenti culturali scarsi o talvolta non pertinenti, poco motivati	3
	Riferimenti culturali semplici ma pertinenti	6
	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti	9
	Riferimenti culturali documentati, pertinenti e funzionali all'esposizione	12
	Riferimenti culturali ricchi, documentati e funzionali all'esposizione	15

**Tabella di conversione punteggio/voto**

**ISTITUTO PROFESSIONALE "PREALPI" - SETTORE SERVIZI**



**Indirizzi :SERVIZI SOCIO - SANITARI - ODONTOTECNICI  
SCUOLA PUBBLICA PARITARIA**

**VARFIU5007** - D.M. N° 787 12/10/2010

21047 SARONNO (VA) - Via S. Francesco, 13

Tel: 029600580 – Fax: 0296704581

www.istitutoprealpi.it - E - mail: segreteria@prealpiscuole.it

Posta Elettronica Certificata : prealpiscuole@pec.it



Dasa-Räger  
EN ISO 9001:2015  
1Q-0603-26

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTO</b>
<b>20</b>	<b>10</b>
18	9
16	8
14	7
<b>12</b>	<b>6</b>
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

**13.3 SECONDA PROVA SCRITTA: TESTO E GRIGLIA DI VALUTAZIONE:**



**Indirizzo:** IP03 – SERVIZI SOCIO - SANITARI ARTICOLAZIONE ARTI AUSILIARIE DELLE  
PROFESSIONI SANITARIE - ODONTOTECNICO

**Tema di:** SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO e  
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA

***Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.***

**PRIMA PARTE**

Ad un paziente totalmente edentulo nell'arcata superiore l'odontoiatra propone, come soluzione, la realizzazione di una protesi totale mobile.

Il candidato illustri le operazioni necessarie per la costruzione della base protesica in resina acrilica termopolimerizzabile, a partire dalla formatura per compressione del miscuglio di liquido e polvere, e descriva le caratteristiche dei componenti di tale

miscuglio e i difetti protesici che possono derivare da una preparazione non corretta di quest'ultimo.

**SECONDA PARTE**

1. Il candidato, con riferimento al caso descritto nella prima parte, dopo aver individuate le possibili soluzioni alternative a quella proposta

dall'odontoiatra, descriva i vantaggi e gli svantaggi che le soluzioni alternative presentano.

2. Il candidato illustri i requisiti richiesti alle leghe e alle ceramiche quando vengono accoppiate nella realizzazione di una protesi fissa in metallo - ceramica.

3. Il candidato, con riferimento al caso descritto nella prima parte, descriva come dovrà procedere l'odontoiatra per rilevare l'impronta e indichi quali materiali ritiene idonei, motivando la scelta, per la realizzazione della protesi.

4. Il candidato descriva le caratteristiche di una vetroceramica e indichi quali sono i suoi campi di impiego.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



**Indirizzo:** IP03 – SERVIZI SOCIO - SANITARI ARTICOLAZIONE ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - ODONTOTECNICO

**Tema di:** SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO e  
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA

**Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.**

#### **PRIMA PARTE**

Su un paziente con pochi denti residui, nell' arcata superiore, viene valutata la possibilità di realizzare un ponte circolare su impianti. Dalle indagini preliminari, l' intervento implantare risulta possibile. Vista l' estensione del lavoro, l' odontoiatra decide di procedere con una protesi in metallo-ceramica. Il candidato illustri i principali passaggi operativi che lo coinvolgono in qualità di odontotecnico. Descriva inoltre le caratteristiche dei materiali utilizzati, supponendo di ottenere la sottostruttura metallica per fusione a cera persa di leghe non nobili ed il rivestimento estetico attraverso l' applicazione di una ceramica compatibile.

#### **SECONDA PARTE**

1. Nella realizzazione del ponte circolare, per il caso clinico proposto nella prima parte, sono utilizzate leghe metalliche non nobili. Tali materiali possono incorrere nella corrosione; illustrate brevemente il fenomeno ed indicate le precauzioni opportune.
2. In alternativa alla ceramica la sottostruttura metallica potrebbe essere rivestita con una resina composita. Descrivere la composizione del materiale e le sue caratteristiche.
3. Descrivere, in linea generale, i principali meccanismi di presa dei materiali da impronta elastici.
4. Nella composizione di resine e ceramiche dentali rientrano alcuni additivi che conferiscono al materiale le caratteristiche e le proprietà idonee all' uso. Individuare tali sostanze e spiegarne la funzione.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

### **13.3.1 Griglia di valutazione:**

	<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2 PROVA</b>	
--	---------------------------------------	--

# ISTITUTO PROFESSIONALE "PREALPI" - SETTORE SERVIZI

Indirizzi :SERVIZI SOCIO - SANITARI - ODONTOTECNICI

SCUOLA PUBBLICA PARITARIA

VARFIU5007 - D.M. N° 787 12/10/2010

21047 SARONNO (VA) - Via S. Francesco, 13

Tel: 029600580 – Fax: 0296704581

www.istitutoprealpi.it - E - mail: segreteria@prealpiscuole.it

Posta Elettronica Certificata : prealpiscuole@pec.it



Dasa-Räger  
EN ISO 9001:2015  
12-0663-26

Classe 5 CLA	Alunno/a.....Data .....	
Indicatori	Descrittori	Punti assegnati
	Foglio in bianco	0,7
Conoscenze (comprensione del testo)	Nulle	0.1
	Superficiale	0,7
	Adeguate	1,3
Competenze (Quantità e completezza degli argomenti)	Gravemente insufficienti	0.1
	Scarse	0,7
	Insufficienti	1,3
	Sufficienti	2
	Buone	2,7
	Approfondite	3,3
	Ottime	4
Correttezza e padronanza dei contenuti	Gravemente insufficienti	0.1
	Sufficienti	0,7
	Adeguate	1,3
Padronanza linguistica: Correttezza formale	Gravemente insufficienti	0.1
	Sufficienti	0.3
	Adeguate	0,7
Padronanza linguistica: Uso della terminologia specifica	Gravemente insufficienti	0.1
	Sufficienti	0.3
	Adeguate	0,7
Padronanza linguistica: Organicità dello scritto	Gravemente insufficienti	0.1
	Sufficienti	0.3
	Adeguate	0,6
Capacità di sintesi	Gravemente insufficienti	0.1
	Sufficienti	0.3
	Adeguate	0,7
Capacità di rielaborazione critica personale	Gravemente insufficienti	0.1
	Sufficienti	0.3
	Adeguate	0,7
Totale		...../10

**PARTE PRATICA:**



**PRIMA PARTE - LAVORO PRATICO**

Il candidato realizzi in laboratorio la modellazione in cera di un ponte di tre elementi destinato alla riabilitazione

di un paziente di 52 anni con denti scheggiati. I denti interessati sono:

- Primo premolare (elemento scheggiato da sostituire)
- Primo molare (elemento mancante o da sostituire)
- Secondo molare (dente residuo che fungerà da pilastro distale)

La struttura sarà quindi costituita da:

- Un ponte a tre elementi (due corone su pilastri: secondo molare e primo premolare residuo – uno dei due da ricostruire parzialmente - con un elemento intermedio sospeso)
- Un design adatto al modello assegnato, con occlusione e funzionalità congrue
- Uso di cere idonee per modellazione di ponti in metallo-ceramica

Vincoli:

- L'elaborato deve essere completato entro 6 ore
- Non sono forniti materiali o strumenti extra oltre a quelli standard di laboratorio
- È richiesta particolare attenzione al rispetto dell'anatomia occlusale e alla funzionalità del ponte
- Al termine della prova, il candidato dovrà compilare una scheda tecnica sintetica del lavoro eseguito, descrivendo: materiali utilizzati, tecnica applicata e possibili complicanze future in caso di realizzazione definitiva con metallo-ceramica

**SECONDA PARTE - QUESITI (sceglierne 2)**

1. Elenca i passaggi tecnici fondamentali per la realizzazione di un ponte metallo-ceramica a tre elementi, dalla modellazione fino alla prova clinica.
2. Descrivi le proprietà ideali di una lega metallica utilizzabile per la fusione del ponte e spiega i motivi per cui alcune leghe potrebbero non essere adatte.
3. Quali sono le cause principali della scheggiatura dentale in soggetti adulti e come può influire sulla scelta del tipo di protesi?
4. Confronta i vantaggi e i limiti della modellazione in cera tradizionale con quella eseguita tramite CAD-CAM in ambito protesico.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE:**

Indicatori	Descrittori	Punti assegnati
<b>Preparazione dell'ambiente di lavoro</b>	Ambiente disordinato o non idoneo	0,42
	Ambiente in parte ordinato e funzionale	0,83
	Ambiente completamente ordinato e funzionale	1,25
<b>Realizzazione del ponte in cera</b>	Gravemente insufficiente: modellazione errata, imprecisa	0,18



	Scarsa: modelli incompleti o non funzionali	0,36
	Insufficiente: modello incompleto, alcune imprecisioni	0,54
	Sufficienti: modello completo, alcune imperfezioni	0,71
	Buona: modellazione corretta, funzionale	0,89
	Approfondita: eccellente modellazione, occlusione corretta	1,07
	Ottima: modellazione perfetta, occlusione ideale	1,25
<b>Padronanza tecnica (uso di strumenti)</b>	Uso scorretto o pericoloso degli strumenti	0,31
	Uso parziale o impreciso degli strumenti	0,63
	Uso corretto degli strumenti, ma con qualche errore	0,94
	Uso ottimale degli strumenti	1,25
<b>Attenzione e precisione nella realizzazione</b>	Gravemente insufficiente, con evidente imprecisione	0,31
	Scarsa attenzione e precisione, errori evidenti	0,63
	Precisione sufficiente, attenzione accettabile	0,94
	Precisione ottimale, attenzione elevata	1,25
<b>Rispetto dell'anatomia oclusale e funzionalità</b>	Completamente errato, non funzionale	0,31
	Non del tutto adeguato, qualche imprecisione	0,63
	Adeguato ma con qualche errore	0,94
	Ottimale, perfetta corrispondenza anatomica e funzionale	1,25
<b>Compilazione della scheda tecnica</b>	Non compilata o incompleta	0,31
	Compilata in modo impreciso	0,63



	Compilata correttamente ma con qualche imprecisione	0,94
	Compilata correttamente, dettagliata e chiara	1,25
<b>Capacità di sintesi nelle risposte ai quesiti</b>	Risposte non pertinenti o molto incomplete	0,25
	Risposte parziali, incomplete	0,50
	Risposte sufficienti, ma non approfondite	0,75
	Risposte complete e ben strutturate	1,00
	Risposte dettagliate e approfondite	1,25
<b>Capacità di rielaborazione critica personale</b>	Nessuna rielaborazione, risposte molto superficiali	0,31
	Rielaborazione limitata, con alcuni errori	0,63
	Rielaborazione adeguata, ma non del tutto critica	0,94
	Rielaborazione critica e approfondita	1,25
<b>Totale</b>		.../10

#### 13.4 COLLOQUIO ORALE: GRIGLIA DI VALUTAZIONE:



**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite, padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, nelaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, nelaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, nelaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**14. PROGRAMMI SVOLTI:**



**DISCIPLINA: ESERCITAZIONI PRATICHE DI LABORATORIO**

Docente: Prof. Marzorati Renato

Modulo N° 1

**PADRONANZA NELLA MODELLAZIONE IN CERA SECONDO  
 LE VARIE TECNICHE PIÙ DIFFUSE**

Obiettivi educativi e di apprendimento	Riuscire a comprendere il comportamento della cera e dei materiali termoplastici, sottoposti all'azione del calore.	
Conoscenze	Capire la differenza di comportamento dei diversi materiali termoplastici utilizzati.	
Capacità e competenze	Saper scegliere i materiali più consoni alla tipologia protesica del momento.	
Contenuti	Le tecniche di modellazione di tutti gli elementi delle arcate dentarie secondo le scuole di pensiero più diffuse; tecniche di montaggio di una protesi totale; esecuzione della protesi parziale mobile fusa.	
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	<p>Metodologia</p> <p>L'insegnante dapprima esegue il lavoro assegnato alla presenza dell'alunno ed in seguito l'allievo lo ripete.</p>	<p>Verifica</p> <p>Verifiche pratiche</p> <p>Verifiche integrative scritte</p>



Materiali e tempi	Materiali Riviste specializzate del settore ricche di fotografie.	Tempi 20 ore
Criteri e strumenti di valutazione	Scritto Viene considerato sufficiente un compito che fa emergere la comprensione della traccia e lo sviluppo del lavoro in modo corretto.	Pratico Viene considerato sufficiente quando si può evincere dalla modellazione un'accettabile capacità nella modellazione.

Modulo N° 2

**REALIZZAZIONE DI LAVORAZIONI PROTESICHE CHE SI EFFETTUANO IN UN COMUNE LABORATORIO ODONTOTECNICO**

Obiettivi educativi e di apprendimento	Prendere confidenza con tutti i tipi di protesi che si possono costruire in un comune laboratorio.	
Conoscenze	Capire la realtà produttiva ed acquisire indipendenza lavorativa.	
Capacità e competenze	Saper scegliere i materiali più consoni alla tipologia protesica del momento; riuscire a progettare autonomamente il lavoro.	
Contenuti	Acquisire autonomia e capacità nella gestione dell'attività lavorativa (programmazione, gestione delle macchine).	
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	Metodologia Come il modulo precedente.	Verifica Verifiche pratiche Verifiche integrative scritte



Materiali e tempi	<u>Materiali</u> Tutti i materiali utilizzati in un comune laboratorio. Riviste specializzate del settore ricche di fotografie.	<u>Tempi</u> 180 ore
Criteri e strumenti di valutazione	<u>Scritto</u> Viene considerato sufficiente un compito che fa emergere la comprensione della traccia e lo sviluppo del lavoro in modo corretto.	<u>Pratico</u> Un lavoro viene considerato sufficiente quando risulta accettabile per poter eseguire una prima prova in bocca al paziente.

Modulo N° 3

**CAPACITÀ DI EFFETTUARE QUALSIASI TIPO DI RIPARAZIONE PROTESICA**

Obiettivi educativi e di apprendimento	Mettere a frutto le proprie conoscenze lavorative.	
Conoscenze	Capire le nuove tecniche di lavorazione ed i nuovi materiali utilizzati all'uopo.	
Capacità e competenze	Saper scegliere i materiali più consoni alla tipologia protesica del momento; riuscire a progettare autonomamente il lavoro.	
Contenuti	Acquisire autonomia e capacità nella gestione dell'attività lavorativa specifica.	
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	<u>Metodologia</u> Come il modulo precedente.	<u>Verifica</u> Verifiche pratiche Verifiche integrative scritte
Materiali e tempi	<u>Materiali</u> Le cere. Resine autopolimerizzabili e termopolimerizzabili.	<u>Tempi</u> 45 ore
Criteri e strumenti di valutazione	<u>Scritto</u> Viene considerato sufficiente un compito che fa emergere la comprensione della traccia e lo sviluppo del lavoro in modo corretto.	<u>Pratico</u> Un lavoro viene considerato sufficiente quando risulta accettabile per poter eseguire una prima prova in bocca al paziente.

Modulo N° 4

**RIBASATURE A CALDO E A FREDDO**



Obiettivi educativi e di apprendimento	Apprendere le metodiche adottate nei vari laboratori, attraverso il tirocinio.	
Conoscenze	Capire le nuove tecniche di lavorazione ed i nuovi materiali.	
Capacità e competenze	Saper scegliere i materiali più consoni alla tipologia protesica del momento; riuscire a progettare la tecnica più appropriata.	
Contenuti	Acquisire autonomia e capacità nella gestione dell'attività lavorativa specifica.	
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	<u>Metodologia</u> Come il modulo precedente.	<u>Verifica</u> Verifiche pratiche Verifiche integrative scritte
Materiali e tempi	<u>Materiali</u> Resine autopolimerizzabili e termopolimerizzabili.	<u>Tempi</u> 30 ore
Criteri e strumenti di valutazione	Scritto Viene considerato sufficiente un compito che fa emergere la comprensione della traccia e lo sviluppo del lavoro in modo corretto.	Pratico Un lavoro viene considerato sufficiente quando risulta accettabile per poter eseguire una prima prova in bocca al paziente.

## **DISCIPLINA: LABORATORIO DIGITALE CAD**

Docente: Prof. Doha El Azri

Modulo N° 1

### PADRONANZA DELLE SINGOLE IMPOSTAZIONI DEL SOFTWARE EXOCAD PER LA MODELLAZIONE E REALIZZAZIONE DI VARI MANUFATTI

Obiettivi educativi e di apprendimento	Riuscire a comprendere il funzionamento del software Exocad a partire dalle impostazioni iniziali in preparazione alla modellazione
--	---



Conoscenze	Conoscenza delle lavorazioni analogiche quali modellazione e morfologia dei denti, montaggio di elementi sul modello, differenza tra corone anatomiche e strutture ridotte	
Capacità e competenze	Riuscire a comprendere il funzionamento del software Exocad a partire dalle impostazioni iniziali in preparazione alla modellazione	
Contenuti	Le tecniche di modellazione di tutti gli elementi delle arcate dentarie secondo le scuole di pensiero più diffuse; tecniche di montaggio di una protesi totale; modellazione delle cappette per elementi in metallo-ceramica; modellazione di elementi in zirconia dentale e con attacchi per protesi combinata	
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	<p><b>Metodologia</b>                      L'insegnante dapprima esegue il lavoro assegnato alla presenza dell'alunno ed in seguito l'allievo lo ripete.</p>	<p><b>Verifica</b>                      Verifiche pratiche</p>
Materiali e tempi	<p><b>Materiali</b>                      Utilizzo del software Exocad in concessione dall'Istituto</p>	<p><b>Tempi</b>                      20 ore</p>
Criteri e strumenti di valutazione	<p><b>Orale</b>                      Viene considerata sufficiente una corretta esposizione delle singole fasi di lavorazione</p>	<p><b>Pratico</b>                      Viene considerato sufficiente quando si può evincere dal risultato un'accettabile capacità nella modellazione.</p>

Modulo N° 2

REALIZZAZIONE DI QUALSIASI TIPO DI MANUFATTO PROTESICO  
 COSTRUITO SU UN ARTICOLATORE VIRTUALE

Obiettivi educativi e di apprendimento	Prendere confidenza con il software e apprendere il corretto funzionamento dell'articolatore, elaborando manufatti su misura individuale
--	--



Conoscenze	Conoscenza del funzionamento e della funzione di un articolatore analogico	
Capacità e competenze	Saper svolgere il meccanismo dei movimenti di lateralità tra le arcate dentarie	
Contenuti	Acquisire autonomia e capacità nella gestione dell'attività lavorativa tenendo conto dei movimenti di lateralità	
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	<p style="text-align: center;"><b>Metodologia</b></p> Vedi modulo 1.	<p style="text-align: center;"><b>Verifica</b></p> Verifiche pratiche
Materiali e tempi  Criteri e strumenti di valutazione	<p style="text-align: center;"><b>Materiali</b></p> Vedi modulo 1.  <p style="text-align: center;"><b>Orale</b></p> Vedi modulo 1.	<p style="text-align: center;"><b>Tempi</b></p> 8 ore  <p style="text-align: center;"><b>Pratico</b></p> Un lavoro viene considerato sufficiente quando risulta accettabile il posizionamento dei modelli digitali in articolatore ai fini della realizzazione.

Modulo N° 3

CAPACITÀ DI EFFETTUARE QUALSIASI TIPO DI RESTAURO SU IMPIANTI

Obiettivi educativi e di apprendimento	Progettazione dei vari tipi di lavorazione su impianti dentali
Conoscenze	Conoscenza del funzionamento degli impianti dentali, quali osteointegrazione, funzione degli impianti e differenze di questi ultimi



Capacità e competenze	Saper scegliere i componenti più consoni alla tipologia protesica del momento; riuscire a progettare autonomamente il lavoro.	
Contenuti	Creazione di monconi individuali e strutture avvitate, creazione di una struttura Toronto con e senza modellazione delle corone definitive	
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	<p><b>Metodologia</b>                      Come il modulo precedente.</p> <p>Più presentazione e spiegazione di un caso reale</p>	<p><b>Verifica</b>                      Verifiche pratiche</p>
Materiali e tempi	<p><b>Materiali</b>                      Vedi modulo 1.</p>	<p><b>Tempi</b>                      10 ore</p>
Criteri e strumenti di valutazione	<p><b>Orale</b>                      Vedi modulo 1.</p>	<p><b>Pratico</b>                      Un lavoro viene considerato sufficiente quando risulta accettabile per poter eseguire l'installazione del restauro nella bocca del paziente</p>

Modulo N° 4

CONOSCENZA E UTILIZZO DEL MODULO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROVVISORI

Obiettivi educativi e di apprendimento	Apprendere il funzionamento e raggiungere una padronanza nell'utilizzo del modulo.
Conoscenze	Conoscere la procedura per la realizzazione di provvisori tradizionali e sgusciati



Capacità e competenze	Acquisire autonomia e capacità di gestione del programma Exocad per la realizzazione degli elementi provvisori
Contenuti	Modellazione e svasamento delle corone provvisorie
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	<p style="text-align: center;"><b>Metodologia</b></p> <p>Vedi modulo 1.</p> <p style="text-align: right;"><b>Verifica</b> Verifiche pratiche</p>
Materiali e tempi	<p style="text-align: center;"><b>Materiali</b></p> <p>Vedi modulo 1.</p> <p style="text-align: right;"><b>Tempi</b> 6 ore</p>
Criteri e strumenti di valutazione	<p style="text-align: center;"><b>Orale</b></p> <p>Vedi modulo 1.</p> <p style="text-align: right;"><b>Pratico</b> Un lavoro viene considerato sufficiente quando risulta accettabile per poter eseguire una stampa o una fresatura del manufatto</p>



**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**Insegnante: Prof.ssa Macchi Giulia**

**UDA 1: FINE OTTOCENTO**

<p>Obiettivi educativi e di apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper analizzare autonomamente un testo letterario, nella varietà dei suoi riferimenti culturali</li> <li>● Saper riconoscere gli elementi strutturali di un testo letterario.</li> </ul>
<p>Conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere le linee essenziali della letteratura italiana di fine Ottocento con riferimento ai principali autori, generi e all'evoluzione storica della lingua.</li> <li>● Conoscere i caratteri principali dei movimenti letterari e il contesto storico-culturale entro cui si collocano.</li> <li>● Conoscere i testi più significativi dei periodi presi in esame.</li> <li>● Conoscere le principali vicende biografiche degli autori trattati, le linee evolutive del pensiero e della produzione.</li> <li>● Conoscere le tecniche di analisi intratestuale e intertestuale applicate ai passi antologici degli autori studiati.</li> <li>● Conoscere le principali tipologie testuali della prima prova d'Esame di Stato (commento di un testo letterario in prosa e poetico, saggio breve, articolo di giornale, tema di attualità, tema storico)</li> </ul>
<p>Capacità e competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper leggere e interpretare i testi letterari secondo i diversi livelli di analisi proposti.</li> <li>● Saper contestualizzare i testi letterari, ponendoli a confronto con opere dello stesso autore, ambito culturale, genere, organizzando logicamente il discorso.</li> <li>● Riconoscere l'evoluzione storica della lingua, soprattutto a livello lessicale e sintattico.</li> <li>● Saper analizzare gli elementi metrici e stilistici, riconoscere le principali figure retoriche, individuare i campi semantici.</li> <li>● Rielaborare personalmente i testi in programma.</li> <li>● Esporre oralmente in modo chiaro ed efficace, con proprietà lessicale, gli argomenti oggetto di studio.</li> <li>● Analizzare, sintetizzare e confrontare testi, autori e movimenti.</li> <li>● Saper produrre testi scritti coerenti con le diverse metodologie proposte, corretti nella forma e appropriati nel lessico</li> </ul>



<p>Contenuti</p>	<p><b>Il Positivism</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Modernità e progresso</li> </ul> <p><b>Naturalismo e Verismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Naturalismo: protagonisti e poetica</li> <li>• La situazione italiana</li> <li>• I temi e i generi</li> <li>• Emile Zola (Gervaise)</li> </ul> <p><b>Il Decadentismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I tempi e i luoghi</li> <li>• La poetica decadente</li> <li>• I temi e i generi</li> </ul> <p><b>Giovanni Verga</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita e opere</li> <li>• Le opere veriste</li> <li>• Vita dei campi (Rosso Malpelo e La Lupa)</li> <li>• Novelle rusticane</li> <li>• I Malavoglia (La prefazione e la famiglia Toscano)</li> <li>• Mastro-don Gesualdo</li> </ul> <p><b>Giosuè Carducci</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita e opere</li> <li>• Il pensiero e la poetica</li> <li>• Pianto antico</li> <li>• Inno a Satana</li> </ul> <p><b>Baudelaire e i simbolisti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La poesia del Decadentismo in Francia</li> <li>• Baudelaire e la nascita della poesia moderna</li> <li>• La poetica del Simbolismo</li> <li>• Oscar Wilde (La bellezza come unico valore)</li> </ul> <p><b>Gabriele D'Annunzio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita e opere</li> <li>• Il pensiero e la poetica</li> <li>• Il piacere e Notturmo</li> <li>• Il Piacere (Andrea Sperelli)</li> <li>• Programma politico del Superuomo (Le vergini delle rocce)</li> <li>• Alcyone (La pioggia nel pineto)</li> </ul> <p><b>Giovanni Pascoli</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita e opere</li> <li>• Il pensiero e la poetica</li> <li>• Il Fanciullino</li> <li>• Myricae (X Agosto)</li> <li>• Canti di Castelvecchio</li> </ul>	
	<p>Metodologia</p>	<p>Verifica</p>



<p>Metodologie didattiche e tipologie di verifica</p>	<p>Lezione frontale partecipata. Esercitazione guidata in classe secondo le modalità della Prima Prova d'Esame</p>	<p>Verifiche orali: volte a verificare la comprensione e la conoscenza degli argomenti affrontati. Verifica scritta: secondo le modalità della prima prova d'esame Verifica scritta sommativa: (prova strutturata) per verificare le conoscenze</p>
<p>Materiali e tempi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: Noi c'eravamo Dall'unità d'Italia a oggi Autori: Angelo Roncoroni, Milva Maria Cappellini, Elena Sada Editore: C. Signorelli Scuola</li> <li>• Mappe concettuali, appunti e schemi esemplificativi.</li> </ul> <p>Spazi: classe Tempi: 38 ore</p>	
<p>Criteria e strumenti di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corretta conoscenza delle correnti letterarie, degli autori e delle opere;</li> <li>• corretta conoscenza di un lessico specifico in funzione dell'analisi del testo letterario.</li> </ul>	

**UDA 2: IL PRIMO NOVECENTO**

<p>Obiettivi educativi e di apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare autonomamente un testo letterario, nella varietà dei suoi riferimenti culturali</li> <li>• Saper riconoscere gli elementi strutturali di un testo letterario.</li> </ul>
<p>Conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le linee essenziali della letteratura italiana di fine Ottocento con riferimento ai principali autori, generi e all'evoluzione storica della lingua.</li> <li>• Conoscere i caratteri principali dei movimenti letterari e il contesto storico-culturale entro cui si collocano.</li> <li>• Conoscere i testi più significativi dei periodi presi in esame.</li> <li>• Conoscere le principali vicende biografiche degli autori trattati, le linee evolutive del pensiero e della produzione.</li> <li>• Conoscere le tecniche di analisi intratestuale e intertestuale applicate ai passi antologici degli autori studiati.</li> <li>• Conoscere le principali tipologie testuali della prima prova d'Esame di Stato (commento di un testo letterario in prosa e poetico, saggio breve, articolo di giornale, tema di attualità, tema storico)</li> </ul>



<p>Capacità e competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper leggere e interpretare i testi letterari secondo i diversi livelli di analisi proposti.</li> <li>• Saper contestualizzare i testi letterari, ponendoli a confronto con opere dello stesso autore, ambito culturale, genere, organizzando logicamente il discorso.</li> <li>• Riconoscere l'evoluzione storica della lingua, soprattutto a livello lessicale e sintattico.</li> <li>• Saper analizzare gli elementi metrici e stilistici, riconoscere le principali figure retoriche, individuare i campi semantici.</li> <li>• Rielaborare personalmente i testi in programma.</li> <li>• Esporre oralmente in modo chiaro ed efficace, con proprietà lessicale, gli argomenti oggetto di studio.</li> <li>• Analizzare, sintetizzare e confrontare testi, autori e movimenti.</li> <li>• Saper produrre testi scritti coerenti con le diverse metodologie proposte, corretti nella forma e appropriati nel lessico</li> </ul>	
<p>Contenuti</p>	<p><b>Il Futurismo e le avanguardie</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Filippo Tommaso Marinetti (Fondazione e Manifesto del Futurismo)</li> </ul> <p><b>Luigi Pirandello</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita e opere</li> <li>• Il pensiero e la poetica</li> <li>• L'Umoreismo</li> <li>• Novelle per un anno</li> <li>• Il fu Mattia Pascal (Lettura e analisi di tutto il romanzo)</li> <li>• Uno, nessuno e centomila (Un piccolo difetto)</li> <li>• I capolavori teatrali</li> </ul> <p><b>Italo Svevo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita e opere</li> <li>• Il pensiero e la poetica</li> <li>• La coscienza di Zeno (Lettura e analisi di tutto il romanzo)</li> </ul>	
<p>Metodologie didattiche e tipologie di verifica</p>	<p>Metodologia</p>	<p>Verifica</p>
	<p>Lezione frontale partecipata. Esercitazione guidata in classe secondo le modalità della Prima Prova d'Esame</p>	<p>Verifiche orali: volte a verificare la comprensione e la conoscenza degli argomenti affrontati. Verifica scritta: secondo le modalità della prima prova d'esame Verifica scritta sommativa: (prova strutturata) per verificare le conoscenze</p>



<p>Materiali e tempi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: Noi c'eravamo Dall'unità d'Italia a oggi                      Autori: Angelo Roncoroni, Milva Maria Cappellini, Elena Sada                      Editore: C. Signorelli Scuola</li>   <li>• Mappe concettuali, appunti e schemi esemplificativi.</li> </ul> <p>Spazi: classe                      Tempi: 20                      ore</p>
<p>Criteria e strumenti di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corretta conoscenza delle correnti letterarie, degli autori e delle opere;</li> <li>• corretta conoscenza di un lessico specifico in funzione dell'analisi del testo letterario.</li> </ul>

**UDA 3: TRA LE DUE GUERRE**

<p>Obiettivi educativi e di apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare autonomamente un testo letterario, nella varietà dei suoi riferimenti culturali</li> <li>• Saper riconoscere gli elementi strutturali di un testo letterario.</li> </ul>
<p>Conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le linee essenziali della letteratura italiana di fine Ottocento con riferimento ai principali autori, generi e all'evoluzione storica della lingua.</li> <li>• Conoscere i caratteri principali dei movimenti letterari e il contesto storico-culturale entro cui si collocano.</li> <li>• Conoscere i testi più significativi dei periodi presi in esame.</li> <li>• Conoscere le principali vicende biografiche degli autori trattati, le linee evolutive del pensiero e della produzione.</li> <li>• Conoscere le tecniche di analisi intratestuale e intertestuale applicate ai passi antologici degli autori studiati.</li> <li>• Conoscere le principali tipologie testuali della prima prova d'Esame di Stato (commento di un testo letterario in prosa e poetico, saggio breve, articolo di giornale, tema di attualità, tema storico)</li> </ul>

# ISTITUTO PROFESSIONALE "PREALPI" - SETTORE SERVIZI



Indirizzi :SERVIZI SOCIO - SANITARI - ODONTOTECNICI  
SCUOLA PUBBLICA PARITARIA

VARFIU5007 - D.M. N° 787 12/10/2010

21047 SARONNO (VA) - Via S. Francesco, 13

Tel: 029600580 – Fax: 0296704581

www.istitutoprealpi.it - E - mail: segreteria@prealpiscuole.it

Posta Elettronica Certificata : prealpiscuole@pec.it



Dasa-Räger  
EN ISO 9001 2015  
IQ-0603-26

Capacità e competenze	<ul style="list-style-type: none"><li>● Saper leggere e interpretare i testi letterari secondo i diversi livelli di analisi proposti.</li><li>● Saper contestualizzare i testi letterari, ponendoli a confronto con opere dello stesso autore, ambito culturale, genere, organizzando logicamente il discorso.</li><li>● Riconoscere l'evoluzione storica della lingua, soprattutto a livello lessicale e sintattico.</li><li>● Saper analizzare gli elementi metrici e stilistici, riconoscere le principali figure retoriche, individuare i campi semantici.</li><li>● Rielaborare personalmente i testi in programma.</li><li>● Esporre oralmente in modo chiaro ed efficace, con proprietà lessicale, gli argomenti oggetto di studio.</li><li>● Analizzare, sintetizzare e confrontare testi, autori e movimenti.</li><li>● Saper produrre testi scritti coerenti con le diverse metodologie proposte, corretti nella forma e appropriati nel lessico</li></ul>
-----------------------	--



<p>Contenuti</p>	<p><b>Tra irrazionalismo e impegno civile</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La poesia italiana tra Ermetismo e Antinovecentismo</li> <li>• Il Neorealismo</li> </ul> <p><b>Giuseppe Ungaretti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita e opere</li> <li>• Il pensiero e la poetica</li> <li>• L'Allegria (Porto sepolto e i Fiumi)</li> <li>• Il dolore</li> </ul> <p><b>Quasimodo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ed è subito sera</li> </ul> <p><b>Umberto Saba</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita e opere</li> <li>• Il pensiero e la poetica</li> <li>• Il Canzoniere</li> </ul> <p><b>Eugenio Montale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita e opere</li> <li>• Il pensiero e la poetica</li> <li>• Ossi di Seppia</li> <li>• Satura (Ho sceso dandoti il braccio)</li> </ul>	
<p>Metodologie didattiche e tipologie di verifica</p>	<p>Metodologia</p> <p>Lezione frontale partecipata.                  Esercitazione guidata in classe secondo le modalità della Prima Prova d'Esame</p>	<p>Verifica</p> <p>Verifiche orali:                  volte a verificare la comprensione e la conoscenza degli argomenti affrontati.                  Verifica scritta:                  secondo le modalità della prima prova d'esame                  Verifica scritta sommativa:                  (prova strutturata) per verificare le conoscenze</p>
<p>Materiali e tempi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: Noi c'eravamo Dall'unità d'Italia a oggi</li> </ul> <p>Autori: Angelo Roncoroni, Milva Maria Cappellini, Elena Sada</p> <p>Editore: C. Signorelli Scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mappe concettuali, appunti e schemi esemplificativi.</li> </ul> <p>Spazi: classe                  Tempi: 28 ore</p>	



<p>Criteria e strumenti di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corretta conoscenza delle correnti letterarie, degli autori e delle opere;</li> <li>• corretta conoscenza di un lessico specifico in funzione dell'analisi del testo letterario.</li> </ul>
--	--

#### UDA 4: L'ETÀ CONTEMPORANEA

<p>Obiettivi educativi e di apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare autonomamente un testo letterario, nella varietà dei suoi riferimenti culturali</li> <li>• Saper riconoscere gli elementi strutturali di un testo letterario.</li> </ul>
<p>Conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le linee essenziali della letteratura italiana di fine Ottocento con riferimento ai principali autori, generi e all'evoluzione storica della lingua.</li> <li>• Conoscere i caratteri principali dei movimenti letterari e il contesto storico-culturale entro cui si collocano.</li> <li>• Conoscere i testi più significativi dei periodi presi in esame.</li> <li>• Conoscere le principali vicende biografiche degli autori trattati, le linee evolutive del pensiero e della produzione.</li> <li>• Conoscere le tecniche di analisi intratestuale e intertestuale applicate ai passi antologici degli autori studiati.</li> <li>• Conoscere le principali tipologie testuali della prima prova d'Esame di Stato (commento di un testo letterario in prosa e poetico, saggio breve, articolo di giornale, tema di attualità, tema storico)</li> </ul>
<p>Capacità e competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper leggere e interpretare i testi letterari secondo i diversi livelli di analisi proposti.</li> <li>• Saper contestualizzare i testi letterari, ponendoli a confronto con opere dello stesso autore, ambito culturale, genere, organizzando logicamente il discorso.</li> <li>• Riconoscere l'evoluzione storica della lingua, soprattutto a livello lessicale e sintattico.</li> <li>• Saper analizzare gli elementi metrici e stilistici, riconoscere le principali figure retoriche, individuare i campi semantici.</li> <li>• Rielaborare personalmente i testi in programma.</li> <li>• Esporre oralmente in modo chiaro ed efficace, con proprietà lessicale, gli argomenti oggetto di studio.</li> <li>• Analizzare, sintetizzare e confrontare testi, autori e movimenti.</li> <li>• Saper produrre testi scritti coerenti con le diverse metodologie proposte, corretti nella forma e appropriati nel lessico</li> </ul>
<p>Contenuti</p>	<p><b>La narrativa tra tradizione e sperimentalismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pier Paolo Pasolini</li> <li>• Ragazzi di vita (Lettura e analisi di tutto il romanzo)</li> </ul> <p><b>Italo Calvino</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita e opere</li> <li>• Il pensiero e la poetica</li> <li>• Il sentiero dei nidi di ragno</li> </ul>

# ISTITUTO PROFESSIONALE "PREALPI" - SETTORE SERVIZI



Indirizzi :SERVIZI SOCIO - SANITARI - ODONTOTECNICI  
SCUOLA PUBBLICA PARITARIA

VARFIU5007 - D.M. N° 787 12/10/2010  
21047 SARONNO (VA) - Via S. Francesco, 13  
Tel: 029600580 – Fax: 0296704581

www.istitutoprealpi.it - E - mail: segreteria@prealpiscuole.it  
Posta Elettronica Certificata : prealpiscuole@pec.it



Dasa-Räger  
EN ISO 9001 2015  
IQ-0603-26

	Metodologia	Verifica
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	Lezione frontale partecipata. Esercitazione guidata in classe secondo le modalità della Prima Prova d'Esame	Verifiche orali: volte a verificare la comprensione e la conoscenza degli argomenti affrontati. Verifica scritta: secondo le modalità della prima prova d'esame Verifica scritta sommativa: (prova strutturata) per verificare le conoscenze
Materiali e tempi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Libro di testo: Noi c'eravamo Dall'unità d'Italia a oggi Autori: Angelo Roncoroni, Milva Maria Cappellini, Elena Sada Editore: C. Signorelli Scuola</li><li>• Mappe concettuali, appunti e schemi esemplificativi.</li></ul> Spazi: classe Tempi: 20 ore	
Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Corretta conoscenza delle correnti letterarie, degli autori e delle opere;</li><li>• corretta conoscenza di un lessico specifico in funzione dell'analisi del testo letterario.</li></ul>	



**DISCIPLINA: SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E**  
**LABORATORIO**

**INSEGNANTE: GABRIELE GIANI**

**UDA 1 REALIZZAZIONE DI UNA PROTESI SCHELETRICA**

Obiettivi educativi e di apprendimento	Acquisire la capacità di svolgere un tema completo sviluppando una descrizione articolata e dettagliata della costruzione di una protesi
Conoscenze	Caratteristiche del materiale e metodologie di lavorazione
Capacità e competenze	Conoscenza dei metodi di lavorazione
Contenuti	Gli argomenti relativi ai materiali e alle metodologie affrontati negli anni precedenti sono rivisti trasversalmente nell'ottica del ciclo completo di lavorazione di una protesi scheletrica.
Metodologia didattiche	Lezione frontale. Spazio classe, libro di testo adottato, appunti, articoli di settore, schede fornite dal docente.
Tipologie di verifica	Scritto: prove strutturate e non. Discussione ed esposizione orale.
Criteri e strumenti di valutazione	Scritto: si ritiene sufficiente quando il 60% delle risposte date risulta corretto. Orale: la soglia della sufficienza si ha quando il messaggio viene globalmente compreso e i contenuti vengono esposti in modo comprensibile e sufficientemente corretto.

**UDA 2 MATERIALI CERAMICI**

Obiettivi educativi e di apprendimento	Conoscenza delle caratteristiche e dei componenti dei materiali ceramici
Conoscenze	Conoscenza delle varie tipologie di materiali ceramici in genere e dell'effetto dei componenti sulla struttura e sulle proprietà
Capacità e competenze	Acquisizione della terminologia relativa ai materiali ceramici ed alle loro caratteristiche
Contenuti	Materiali ceramici, classificazione, tipi di struttura, proprietà chimiche, termiche, ottiche e meccaniche, descrizione dei componenti e delle varie fasi di lavorazione.
Metodologia didattiche	Lezione frontale. Spazio classe, libro di testo adottato, appunti, articoli di settore, schede fornite dal docente.
Tipologie di verifica	Scritto: prove strutturate e non. Discussione ed esposizione orale.



<p>Criteria e strumenti di valutazione</p>	<p>Scritto: si ritiene sufficiente quando il 60% delle risposte date risulta corretto. Orale: la soglia della sufficienza si ha quando il messaggio viene globalmente compreso e i contenuti vengono esposti in modo comprensibile e sufficientemente corretto.</p>
--	---

### UDA 3 CERAMICA DENTALE

<p>Obiettivi educativi e di apprendimento</p>	<p>Collegare le caratteristiche dei materiali ceramici apprese con le metodologie di lavorazione</p>
<p>Conoscenze</p>	<p>Metodologie di lavorazione</p>
<p>Capacità e competenze</p>	<p>Conoscenza dei metodi di lavorazione tradizionali ed innovativi per queste corone</p>
<p>Contenuti</p>	<p>Definizioni, struttura, classificazione secondo temperatura di cottura, metodo con cappetta di platino, metodo con moncone refrattario, fusione a cera persa di vetroceramiche, infiltrazione vetrosa di allumina, iniezione a cera persa, applicazione di faccette e intarsi, CAD-CAM, molatura-copiatura, condensazione e cottura, vetrinatura</p>
<p>Metodologie didattiche</p>	<p>Lezione frontale interattiva. Spazio classe, libro di testo adottato, appunti.</p>
<p>Tipologie di verifica</p>	<p>Scritto: prove strutturate e non. Discussione ed esposizione orale.</p>
<p>Criteria e strumenti di valutazione</p>	<p>Scritto: si ritiene sufficiente quando il 60% delle risposte date risulta corretto. Orale: la soglia della sufficienza si ha quando il messaggio viene globalmente compreso e i contenuti vengono esposti in modo comprensibile e sufficientemente corretto.</p>

### UDA 4 LEGHE DA COLATA: LEGHE NOBILI E NON NOBILI

<p>Obiettivi educativi e di apprendimento</p>	<p>Ripasso delle caratteristiche fondamentali dei materiali metallici in genere e d'uso odontotecnico. Apprendimento delle basi teoriche della fusione a cera persa e dei materiali impiegati.</p>
<p>Conoscenze</p>	<p>Conoscere le leghe metalliche impiegate in odontotecnica ed i materiali da rivestimento associati</p>
<p>Capacità e competenze</p>	<p>Conoscere le caratteristiche delle leghe impiegate in odontotecnica e dei materiali da rivestimento associati, la loro composizione e l'effetto dei componenti sulle caratteristiche e sulle metodologie di impiego.</p>
<p>Contenuti</p>	<p>Leghe nobili da colata, requisiti, nobiltà e preziosità, composizione e effetto dei componenti, trattamenti termici, proprietà termiche e meccaniche, campi di impiego.</p>



	Leghe non nobili per protesi parziali rimovibili e per protesi fisse, (Cr-Co-Mo), Classificazione, effetti negativi di Ni e Be, costituenti e loro effetto, formazione dei carburi, proprietà termiche e meccaniche in confronto alle corrispondenti leghe nobili di tipo 3 e 4.
Metodologie didattiche	Lezione interattiva di ripasso di quanto appreso nel IV anno, ove a momenti di esposizione degli allievi si alternano momenti di intervento del docente. Libro di testo adottato, appunti.
Tipologie di verifica	Scritto: prove strutturate e non strutturate Discussione ed esposizione orale.
Criteri e strumenti di valutazione	Scritto: si ritiene sufficiente quando il 60% delle risposte date risulta corretto. Orale: la soglia della sufficienza si ha quando il messaggio viene globalmente compreso e i contenuti vengono esposti in modo comprensibile e sufficientemente corretto.

#### UDA 5 METALLO-CERAMICA

Obiettivi educativi e di apprendimento	Collegare le caratteristiche dei materiali ceramici apprese con le metodologie di lavorazione
Conoscenze	Caratteristiche dei materiali e metodologie di lavorazione
Capacità e competenze	Conoscenza dei metodi di lavorazione per queste protesi
Contenuti	Requisiti dei materiali, tipi e varietà di ceramiche, tipi di leghe nobili e non nobili e loro caratteristiche distintive, legame me/ce e sua valutazione, principi di modellazione in base alle caratteristiche dei materiali, fasi di lavorazione.
Metodologie didattiche	Lezione frontale interattiva. Spazio classe, libro di testo adottato, appunti.
Tipologie di verifica	Scritto: prove strutturate e non. Discussione ed esposizione orale.
Criteri e strumenti di valutazione	Scritto: si ritiene sufficiente quando il 60% delle risposte date risulta corretto. Orale: la soglia della sufficienza si ha quando il messaggio viene globalmente compreso e i contenuti vengono esposti in modo comprensibile e sufficientemente corretto.

#### UDA 6 POLIMERI E RESINE PER USO DENTALE

Obiettivi educativi e di apprendimento	Consolidamento delle conoscenze acquisite riguardo alle caratteristiche dei polimeri e delle resine acriliche
Conoscenze	Conoscenza delle caratteristiche di questi materiali e delle metodologie di lavorazione
Capacità e competenze	Descrivere i polimeri, la loro struttura, le caratteristiche fisiche e meccaniche.



	Descrivere le resine acriliche, le caratteristiche e modalità di lavorazione nell'impiego dentale.
Contenuti	Distinzione fra polimero e monomero, reazioni di polimerizzazione. Resine per uso dentali, requisiti, MMA, PMMA, tipi di attivazione, composizione liquido e polvere, proprietà chimiche, termiche e meccaniche, monomero residuo, stabilità dimensionale, tensioni residue, screpolature, porosità, ribasatura, riparazione, denti artificiali, coperture estetiche di protesi metalliche, placche ortodontiche
Metodologie didattiche	Lezione interattiva di ripasso di quanto appreso nel IV anno, ove a momenti di esposizione degli allievi si alternano momenti di intervento del docente.

	Lezione frontale. Spazio classe, libro di testo adottato, appunti, articoli di settore, schede fornite dal docente.
Tipologie di verifica	Scritto: prove strutturate e non. Discussione ed esposizione orale.
Criteri e strumenti di valutazione	Scritto: si ritiene sufficiente quando il 60% delle risposte date risulta corretto. Orale: la soglia della sufficienza si ha quando il messaggio viene globalmente compreso e i contenuti vengono esposti in modo comprensibile e sufficientemente corretto.

## UDA 7 I COMPOSITI

Obiettivi educativi e di apprendimento	Conoscenza delle caratteristiche e dei componenti delle resine composite
Conoscenze	Conoscenza delle caratteristiche di questi materiali e della metodologia di lavorazione
Capacità e competenze	Descrivere i compositi, la loro struttura, le caratteristiche chimiche, fisiche e meccaniche.
Contenuti	Composizione, classificazione, proprietà fisiche e meccaniche, stato del commercio, impieghi. Gli adesivi smalto-dentinali.
Metodologie didattiche	Lezione frontale interattiva. Spazio classe, libro di testo adottato, appunti.
Tipologie di verifica	Scritto: prove strutturate e non. Discussione ed esposizione orale.
Criteri e strumenti di valutazione	Scritto: si ritiene sufficiente quando il 60% delle risposte date risulta corretto. Orale: la soglia della sufficienza si ha quando il messaggio viene globalmente compreso e i contenuti vengono esposti in modo comprensibile e sufficientemente corretto.



## UDA 8 MATERIALI DA IMPRONTA

Obiettivi educativi e di apprendimento	Collegare le caratteristiche dei materiali e il loro impiego
Conoscenze	Caratteristiche dei materiali e metodologie di esecuzione dell'impronta
Capacità e competenze	Riconoscere il materiale corretto in funzione del tipo di impronta
Contenuti	Requisiti, classificazione, idrocolloidi reversibili ed irreversibili (agar, alginati), elastomeri (siliconi di condensazione, di addizione, gomme polisolfuro, cenni gomme polietere). Cenni materiali non elastici (gesso, cera).
Metodologie didattiche	Lezione interattiva, ove a momenti di esposizione degli allievi si alternano momenti di intervento del docente. Libro di testo adottato, appunti.
Tipologie di verifica	Scritto: prove strutturate e non. Discussione ed esposizione orale.
Criteri e strumenti di valutazione	Scritto: si ritiene sufficiente quando il 60% delle risposte date risulta corretto. Orale: la soglia della sufficienza si ha quando il messaggio viene globalmente compreso e i contenuti vengono esposti in modo comprensibile e sufficientemente corretto.

## UDA 9 MATERIALI PER IMPLANTOLOGIA E LEGHE DEL TITANIO

Obiettivi educativi e di apprendimento	Collegare le caratteristiche del materiale con le metodologie di lavorazione e con l'applicazione nell'ambito dell'implantologia
Conoscenze	Caratteristiche dei materiali per impianto-protesi.
Capacità e competenze	Riconoscimento delle proprietà idonee al campo di applicazione implantologico. Comprensione delle tecniche di lavorazione specifiche.
Contenuti	Cenni sui tipi di impianti. Tipologia dei materiali. Le leghe del Titanio e loro caratteristiche.
Metodologie didattiche	Lezione frontale. Spazio classe, libro di testo adottato, appunti, articoli di settore, schede fornite dal docente.
Tipologie di verifica	Scritto: prove strutturate e non Orale: domande, esercizi.
Criteri e strumenti di valutazione	Scritto: si ritiene sufficiente quando il 60% delle risposte date risulta corretto. Orale: la soglia della sufficienza si ha quando il messaggio viene globalmente compreso e i contenuti vengono esposti in modo comprensibile e sufficientemente corretto.



**DISCIPLINA: STORIA**

**INSEGNANTE: Prof.ssa Giulia Macchi**

**MODULO 1: IL PRIMO NOVECENTO**

<p>Obiettivi educativi e di apprendimento</p>	<p>Saper collocare nelle coordinate spazio – temporali i principali fenomeni storici e saper inquadrarli nella dinamica del quadro mondiale.</p>
<p>Conoscenze</p>	<p>Conoscere/sapere:              i nuclei fondanti del percorso storico dell’inizio del XXsec              i rapporti causa/effetto che vi intercorrono;              aspetti significativi della storia del settore d’interesse.</p>
<p>Capacità e competenze</p>	<p>Essere in grado di:              leggere selettivamente un testo storiografico distinguendo e gerarchizzando le informazioni;              esporre i contenuti in modo chiaro e corretto utilizzando il linguaggio specifico;              dare un’organizzazione spazio-temporale alle informazioni alle conoscenze;              elaborare una mappa concettuale;              mettere in relazione i fatti storici individuandone i nessi, le cause, le conseguenze;              costruire testi espositivi e argomentativi di contenuto storico;              confrontare la situazione del presente e del passato, relativamente ad uno stesso problema o fenomeno;              problematizzare la realtà attuale alla luce delle conoscenze storiche acquisite.</p>



<p>Contenuti</p>	<p><b>L'Italia giolittiana</b> Giolitti alla guida del Paese La conclusione dell'età giolittiana</p> <p><b>La genesi del conflitto mondiale</b> Un'Europa priva di equilibrio La situazione prima della guerra</p> <p><b>La Grande Guerra</b> Il primo anno di guerra Interventisti e neutralisti In trincea La fine del conflitto</p> <p><b>La Russia di Lenin</b> La rivoluzione di febbraio La Rivoluzione d'ottobre L'edificazione del socialismo La nascita dell'URSS</p>	
<p>Metodologie didattiche etipologie di verifica</p>	<p>Metodologia</p>	<p>Verifica</p>
	<p>Lezione frontale partecipata</p>	<p>Verifica sommativa scritta od orale</p>



<p>Materiali e tempi</p>	<p>Libro di testo: F. Bertini, <i>Alla ricerca del presente 3</i>, ed. Mursia scuola                      Mappe concettuali e schemi riassuntivi                      Integrazioni ad approfondimenti da altri libri di argomento storico</p> <p>Spazi:                      classe                      Tempi: 14                      ore</p>
<p>Criteri e strumenti di valutazione</p>	<p>Corretta collocazione dei principali eventi storici entro le coordinate spazio – temporali.                      Completezza delle informazioni.</p>

## MODULO 2: IL PRIMO DOPOGUERRA

<p>Obiettivi educativi e di apprendimento</p>	<p>Saper collocare nelle coordinate spazio – temporali i principali fenomeni storici e saper inquadrarli nella dinamica del quadro mondiale.</p>
<p>Conoscenze</p>	<p>Conoscere/sapere:                      i nuclei fondanti del percorso storico dell’inizio del XX sec.                      i rapporti causa/effetto che vi intercorrono;                      aspetti significativi della storia del settore d’interesse.</p>
<p>Capacità e competenze</p>	<p>Essere in grado di:                      leggere selettivamente un testo storiografico distinguendo e gerarchizzando le informazioni;                      esporre i contenuti in modo chiaro e corretto utilizzando il linguaggio specifico;                      dare un’organizzazione spazio-temporale alle informazioni e alle conoscenze;                      elaborare una mappa concettuale;                      mettere in relazione i fatti storici individuandone i nessi, le cause, le conseguenze;                      costruire testi espositivi e argomentativi di contenuto storico;                      confrontare la situazione del presente e del passato, relativamente ad uno stesso problema o fenomeno;                      problematizzare la realtà attuale alla luce delle conoscenze storiche acquisite.</p>



<p>Contenuti</p>	<p><b>Il fascismo alla conquista del potere</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Italia in crisi del dopoguerra</li> <li>• I Fasci di combattimento</li> </ul> <p><b>Il fascismo Regime</b></p> <p>Lo stato fascista e l'organizzazione del consenso                      I Patti lateranensi                      L'opposizione al fascismo                      Le leggi razziali</p> <p><b>Il nazismo</b></p> <p>La Repubblica di Weimar                      Il nazismo al potere                      La politica razziale</p>	
	<p>Metodologia</p>	<p>Verifica</p>

<p>Metodologie didattiche e tipologie di verifica</p>	<p>Lezione frontale partecipata</p>	<p>Verifica sommativa scritta od orale</p>
<p>Materiali e tempi</p>	<p>Libro di testo: F. Bertini, <i>Alla ricerca del presente 3</i>, ed. Mursia scuola                      Mappe concettuali e schemi riassuntivi                      Integrazioni ad approfondimenti da altri libri di argomento storico</p> <p>Spazi:                      classe                      Tempi:                      7ore</p>	



<p>Criteria e strumenti di valutazione</p>	<p>Corretta collocazione dei principali eventi storici entro le coordinate spazio – temporali.                  Completezza delle informazioni.</p>
--	---

### MODULO 3: LA GUERRA MONDIALE E LA GUERRA FREDDA

<p>Obiettivi educativi e di apprendimento</p>	<p>Saper collocare nelle coordinate spazio – temporali i principali fenomeni storici e saper inquadrarli nella dinamica del quadro mondiale.</p>
<p>Conoscenze</p>	<p>Conoscere/sapere:                  i nuclei fondanti del percorso storico dell'inizio del XX sec.                  i rapporti causa/effetto che vi intercorrono;                  aspetti significativi della storia del settore d'interesse.</p>
<p>Capacità e competenze</p>	<p>Essere in grado di:                  leggere selettivamente un testo storiografico distinguendo e gerarchizzando le informazioni;                  esporre i contenuti in modo chiaro e corretto utilizzando il linguaggio specifico;                  dare un'organizzazione spazio-temporale alle informazioni alle conoscenze;                  elaborare una mappa concettuale;                  mettere in relazione i fatti storici individuandone i nessi, le cause, le conseguenze;                  costruire testi espositivi e argomentativi di contenuto storico;                  confrontare la situazione del presente e del passato, relativamente ad uno stesso problema o fenomeno;                  problematizzare la realtà attuale alla luce delle conoscenze storiche acquisite.</p>



<p>Contenuti</p>	<p><b>La tragedia della guerra</b></p> <p>Verso il conflitto                      La "guerra lampo"                      Il conflitto si allarga                      Gli alleati in Italia e la caduta del fascismo                      La fine della guerra</p> <p><b>L'Italia dalla caduta del fascismo alla Liberazione</b></p> <p>L'Italia divisa                      La Resistenza italiana                      L'Italia liberata</p> <p><b>La Guerra fredda divide il mondo</b></p> <p>L'Europa dei blocchi                      L'Unione Sovietica negli anni Cinquanta                      La gara per la conquista dello spazio</p>	
<p>Metodologie didattiche e tipologie di verifica</p>	<p>Metodologia</p>	<p>Verifica</p>
<p>Materiali e tempi</p>	<p>Libro di testo: F. Bertini, <i>Alla ricerca del presente 3</i>, ed. Mursia scuola                      Mappe concettuali e schemi riassuntivi                      Integrazioni ad approfondimenti da altri libri di argomento storico</p> <p>Spazi:                      classe                      Tempi: 20 ore</p>	
<p>Criteria e strumenti di valutazione</p>	<p>Corretta collocazione dei principali eventi storici entro le coordinate spazio – temporali.                      Completezza delle informazioni.</p>	



## MODULO 4: L'ITALIA DEL DOPOGUERRA

<p>Obiettivi educativi e di apprendimento</p>	<p>Saper collocare nelle coordinate spazio – temporali i principali fenomeni storici e saper inquadrarli nella dinamica del quadro mondiale.</p>
<p>Conoscenze</p>	<p>Conoscere/sapere:                  i nuclei fondanti del percorso storico dell'inizio del XX sec.                  i rapporti causa/effetto che vi intercorrono;                  aspetti significativi della storia del settore d'interesse.</p>

<p>Capacità e competenze</p>	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• leggere selettivamente un testo storiografico distinguendo e gerarchizzando le informazioni;</li> <li>• esporre i contenuti in modo chiaro e corretto utilizzando illinguaggio specifico;</li> <li>• dare un'organizzazione spazio-temporale alle informazioni e alle conoscenze;</li> <li>• elaborare una mappa concettuale;</li> <li>• mettere in relazione i fatti storici individuandone i nessi, le cause, le conseguenze;</li> <li>• costruire testi espositivi e argomentativi di contenuto storico;</li> <li>• confrontare la situazione del presente e del passato, relativamente ad uno stesso problema o fenomeno;</li> <li>• problematizzare la realtà attuale alla luce delle conoscenze storiche acquisite.</li> </ul>
------------------------------	--



## MODULO 5: DAL CENTRISMO AL CENTROSINISTRA

<p>Obiettivi educative di apprendimento</p>	<p>Saper collocare nelle coordinate spazio – temporali i principali fenomenistorici e saper inquadrarli nella dinamica del quadro mondiale.</p>
<p>Conoscenze</p>	<p>Conoscere/sapere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i nuclei fondanti del percorso storico dell'inizio del XX sec.</li> <li>• i rapporti causa/effetto che vi intercorrono;</li> <li>• aspetti significativi della storia del settore d'interesse.</li> </ul>
<p>Capacità e competenze</p>	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• leggere selettivamente un testo storiografico distinguendo e gerarchizzando le informazioni;</li> <li>• esporre i contenuti in modo chiaro e corretto utilizzando linguaggio specifico;</li> <li>• dare un'organizzazione spazio-temporale alle informazioni e alle conoscenze;</li> <li>• elaborare una mappa concettuale;</li> <li>• mettere in relazione i fatti storici individuandone i nessi, le cause, le conseguenze;</li> <li>• costruire testi espositivi e argomentativi di contenuto storico;</li> <li>• confrontare la situazione del presente e del passato, relativamente ad uno stesso problema o fenomeno;</li> <li>• problematizzare la realtà attuale alla luce delle conoscenze storiche acquisite.</li> </ul>
<p>Contenuti</p>	<p><b>La strategia della tensione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• strategia della tensione in Italia</li> </ul>



	Metodologia	Verifica
Metodologie didattiche tipologie di verifica	Lezione frontale partecipata	Verifica sommativa scritta od orale

Materiali e tempi	<p>Libro di testo: F. Bertini, <i>Alla ricerca del presente 3</i>, ed. Mursia scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mappe concettuali e schemi riassuntivi                     <ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrazioni ad approfondimenti da altri libri di argomentostorico</li> </ul> </li> </ul> <p>Spazi: classe                  Tempi: 4 ore</p>
Criteri e strumenti di valutazione	<p>Corretta collocazione dei principali eventi storici entro le                  coordinate spazio – temporali.                  Completezza delle informazioni.</p>

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**INSEGNANTE: MATTEO MELOSI**

**UDA: EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Obiettivi educativi e di apprendimento	Perché fa bene fare esercizio fisico; come farlo; quanto farne	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diverse problematiche associate alla sedentarietà</li> </ul>	
Capacità e competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di impostare un riscaldamento adeguato; essere in grado di svolgere un esercizio fisico adeguato a diverse finalità</li> <li>• Conoscere e mettere in pratica le regole dei vari sport trattati</li> <li>• ( floorball, pallamano, tchouckball)</li> </ul>	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Salute dinamica; prevenzione; sovrappeso; colesterolo; quando ci si muove poco, benefici dell'attività motoria</li> </ul>	
	Metodologia	Verifica



Metodologie didattiche e tipologie di verifica	Lezione frontale e partecipata in palestra	Scritta: compito in classe
Materiali e tempi	Materiali: fotocopie di teoria Tempi: Tempi in ore : 4	
Criteri e strumenti di valutazione	I criteri di valutazione sono il risultato di: apprendimento, capacità di applicazione delle conoscenze alla realtà, spirito critico	

#### UDA: IL MONDO DEGLI SPORT: GIOCHI SPORTIVI

Obiettivi educativi e di apprendimento	Conoscere diversi giochi (floorball, pallamano, tchoukball) e le loro regole; saper gestire una partita	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Teoriche e pratiche</li> </ul>	
Capacità e competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper giocare e far giocare; saper gestire un riscaldamento adeguato ;</li> <li>• saper gestire eventuali infortuni</li> </ul>	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I regolamenti di base; il riscaldamento adatto; comportamento in caso di infortuni</li> </ul>	
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	Metodologia	Verifica
	Lezione frontale e partecipata in palestra	Prove pratiche, lavoro di gruppo teorico pratico, relazioni
Materiali e tempi	Materiali: Attrezzature : palloni, attrezzi per la didattica, corpo libero, video e teoria online Tempi: Tempi in ore : 40	
Criteri e strumenti di valutazione	I criteri di valutazione sono il risultato di: apprendimento, capacità di applicazione delle conoscenze alla realtà, spirito critico	



**ARGOMENTI TRATTATI DOPO IL 15 MAGGIO**

**UDA: IL MONDO DEGLI SPORT : TCHOUKBALL**

Obiettivi educativi e di apprendimento	Conoscenza delle regole base del tchoukball	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>Regole, teoriche e pratiche</li> </ul>	
Capacità e competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper giocare e far giocare; saper gestire un riscaldamento adeguato;</li> <li>saper gestire eventuali infortuni</li> </ul>	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>I regolamenti di base; il riscaldamento adatto; comportamento in caso di infortuni</li> </ul>	
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	Metodologia	Verifica
	Lezione frontale pratica	Partita
Materiali e tempi	Materiali: Materiali: Attrezzature : palloni, attrezzi per la didattica, corpo libero, video e teoria online  Tempi: Tempi in ore : 40	
Criteri e strumenti di valutazione	I criteri di valutazione sono il risultato di: apprendimento, capacità di applicazione delle conoscenze alla realtà, spirito critico	



**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**INSEGNANTE: Francesca Punzo**

**UDA: 1.1**

Obiettivi educativi e di apprendimento	Ripasso generale delle equazioni e disequazioni	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definizioni teoriche e acquisizione dei termini, delle regole e delle procedure e delle tecniche di calcolo</li> </ul>	
Capacità e competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applicazione delle conoscenze teoriche a problemi dati o creati "ex novo"</li> </ul>	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Equazioni 2 grado: pure, spurie e complete;</li> <li>• • Disequazioni 2 grado (metodo della parabola);</li> <li>• • Equazioni e disequazioni fratte;</li> <li>• • Equazioni con valore assoluto;</li> <li>• • Disequazioni con valore assoluto;</li> <li>• • Equazioni e disequazioni irrazionali;</li> <li>• • Interpretazione grafica delle soluzioni;</li> <li>• • Equazioni e disequazioni esponenziali;                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• • Equazioni e disequazioni logaritmiche;</li> </ul> </li> <li>• Equazioni e disequazioni goniometriche.</li> </ul>	
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	Metodologia	Verifica
	Lezioni frontali con partecipazione degli studenti all'analisi dei problemi	Scritte e orali
Materiali e tempi	Materiali: Libro di testo e appunti del professore	
Materiali e tempi	Tempi: 5 ore	
Criteri e strumenti di valutazione	Comprensione del problema, impostazione delle operazioni, risultato finale. Analisi scritta e orale	

**UDA: 2.1 Le funzioni**

Obiettivi educativi e di apprendimento	Introduzione al calcolo infinitesimale e al concetto di funzione
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definizioni teoriche e acquisizione dei termini, delle regole, dei principi e delle procedure</li> </ul>
Capacità e competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applicazione delle conoscenze teoriche a problemi dati o creati "ex novo"</li> </ul>



Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• • Concetto e definizione di funzione;</li> <li>• • Dominio e codominio di una funzione;</li> <li>• • Funzioni iniettive, suriettive e biiettive;</li> <li>• • Simmetrie: funzioni pari, funzioni dispari, e funzioni periodiche;</li> <li>• • Grafici notevoli di funzioni elementari:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1. funzioni lineari;</li> <li>2. funzione esponenziale;</li> <li>3. funzione logaritmica;</li> <li>4. funzione valore assoluto: <math>y= x </math>;</li> <li>5.</li> </ol> </li> <li>• • Saper operare con i grafici: traslazioni, simmetrie, funzioni in valore assoluto.</li> <li>• • Composizione di funzioni;</li> <li>• • Funzione inversa.</li> </ul>	
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	Metodologia	Verifica
	Lezioni frontali con partecipazione degli studenti all'analisi dei problemi	Scritte e orali
Materiali e tempi	Materiali: Libro di testo e appunti del professore Tempi: 13 ore	
Criteri e strumenti di valutazione	Comprensione del problema, impostazione delle operazioni, risultato finale. Analisi scritta e orale	

### UDA: 2.2 I Limiti

Obiettivi educativi e di apprendimento	Definizione comprensione e utilizzo del concetto di limite
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizioni teoriche e acquisizione dei termini, delle regole e delle procedure e delle tecniche di calcolo</li> </ul>
Capacità e competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicazione delle conoscenze teoriche a problemi dati o creati "ex novo"</li> </ul>



Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definizioni di limite:                         <ol style="list-style-type: none"> <li>limite finito per una funzione in un punto;</li> <li>limite infinito per una funzione in un punto;</li> <li>limite finito per una funzione all'infinito;</li> <li>limite infinito per una funzione all'infinito.</li> </ol> </li> <li>il limite destro e il limite sinistro;</li> <li>i teoremi fondamentali sui limiti: il teorema di unicità del limite, il teorema di permanenza del segno, il teorema del confronto o dei due carabinieri;</li> <li>l'algebra dei limiti;</li> <li>l'algebra degli infiniti;</li> <li>le forme di indecisione;</li> <li>i limiti fondamentali e notevoli;</li> <li>Infinitesimi, asintotici, e ordini di grandezza.</li> </ul>	
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	Metodologia	Verifica
	Lezioni frontali con partecipazione degli studenti all'analisi dei problemi	Scritte e orali
Materiali e tempi	Materiali: Libro di testo e appunti del professore  Tempi: 23 ore	
Criteri e strumenti di valutazione	Comprensione del problema, impostazione delle operazioni, risultato finale. Analisi scritta e orale	

### UDA: 2.3 Continuità e discontinuità

Obiettivi educativi e di apprendimento	Approfondimento del concetto di funzione continua
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definizioni teoriche e acquisizione dei termini, delle regole, dei principi e delle procedure</li> </ul>
Capacità e competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applicazione delle conoscenze teoriche a problemi dati o creati "ex novo"</li> </ul>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione di funzione continua in un punto e su un intervallo;</li> <li>I teoremi sulle funzioni continue:                         <ol style="list-style-type: none"> <li>il teorema di Weierstrass;</li> <li>il teorema di Darboux (o dei valori intermedi);</li> <li>il teorema di Bolzano (o degli zeri).</li> </ol> </li> <li>punti di discontinuità:                         <ol style="list-style-type: none"> <li>di I specie o salto;</li> <li>di II specie;</li> <li>di III specie o eliminabile: esempio il seno cardinale.</li> </ol> </li> <li>Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.</li> </ul>



	Metodologia	Verifica
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	Lezioni frontali con partecipazione degli studenti all'analisi dei problemi	Scritte e orali
Materiali e tempi	Materiali: Libro di testo e appunti del professore	
	Tempi: 25 ore	
Criteri e strumenti di valutazione	Comprensione del problema, impostazione delle operazioni, risultato finale. Analisi scritta e orale	

### UDA: 2.4 Il calcolo differenziale

Obiettivi educativi e di apprendimento	Definizione comprensione e utilizzo del concetto di derivata	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definizioni teoriche e acquisizione dei termini, delle regole edelle procedure e delle tecniche di calcolo</li> </ul>	
Capacità e competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applicazione delle conoscenze teoriche a problemi dati o creati "ex novo"</li> </ul>	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il Rapporto Incrementale e la derivata;</li> <li>le derivate delle funzioni elementari;</li> <li>Le regole di derivazione:                             <ol style="list-style-type: none"> <li>derivata di una somma (algebraica);</li> <li>derivata di un prodotto;</li> <li>derivata di un quoziente;</li> <li>derivata di una funzione composta;</li> <li>derivata di una funzione inversa.</li> </ol> </li> <li>I punti estremanti e il Teorema di Fermat;</li> <li>I teoremi di Rolle e Lagrange;</li> <li>Funzioni monotone: crescita, decrescita;</li> <li>Punti di non derivabilità:                             <ol style="list-style-type: none"> <li>punti angolosi;</li> <li>punti di natura cuspidale;</li> <li>flessi a tangente verticale (ascendenti e discendenti);</li> </ol> </li> <li>Studio di funzione completo.</li> <li></li> </ul>	
	Metodologia	Verifica
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	Lezioni frontali con partecipazione degli studenti all'analisi dei problemi	Scritte e orali
Materiali e tempi	Materiali: Libro di testo e appunti del professore	
	Tempi: 25 ore	



<p>Criteria e strumenti di valutazione</p>	<p>Comprensione del problema, impostazione delle operazioni, risultato finale. Analisi scritta e orale</p>
<p>Criteria e strumenti di valutazione</p>	<p>Vedere                      UDA                      1.1</p>

**DISCIPLINA:**  
**RELIGIONE**

**INSEGNANTE: prof.**  
**ROBERTO NAVA**

**TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE:**  
**ETICA E MORALE CRISTIANA DELL’AFFETTIVITÀ ED ETICA POLITICA**

**UDA: 1 IL CUORE UMANO E’ PERMEATO DA UNA ESIGENZA DI**

**COMPLEMENTARSI CON UNA PERSONA ECOLOGICAMENTE**

**COMPLEMENTARE**

<p>Obiettivi educativi e di apprendimento</p>	<p>Valutare criticamente le varie tematiche trattate</p>	
<p>Conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il significato profondo ed ultimo di ogni valore negli argomenti trattati</li> </ul>	
<p>Capacità e competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere e considerare l’importanza dei valori trattati nei vari argomenti</li> </ul>	
<p>Contenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spiegazione della terminologia usata</li> <li>• L’etica come realizzazione integrale della persona</li> <li>• Ogni cuore sperimenta l’esigenza di complementarsi con una persona ecologicamente complementare</li> <li>• La sessualità racchiude in sé un’esigenza personalizzata di completamento</li> <li>• Sviluppo armonico della sessualità</li> <li>• La negatività e la corruzione della pornografia</li> <li>• Gli anticoncezionali: giudizio etico e morale sui singoli anticoncezionali</li> </ul>	
<p>Metodologie didattiche e tipologie di verifica</p>	<p>Metodologia</p>	<p>Verifica</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Discussione e confronto in classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dialogo con ogni singolo studente e di gruppo</li> </ul>



<p>Materiali e tempi</p>	<p><b>Materiali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispense del Docente</li> <li>• Slide e materiale multimediale</li> <li>• Dizionario di Teologia morale</li> <li>• Dionigi Tettamanzi, Nuova bioetica cristiana, ed. Piemme.</li> <li>• Giuseppe Angelini, Teologia Morale Fondamentale, Tradizione, Scrittura e Teoria, Ed. Glossa.</li> <li>• Michelangelo Peláez. L'Arte di vivere bene, Beni, virtù, norme, ed. Ares.</li> <li>• Giorgio Maria Carbone, Gender: l'anello mancante?, Ed. Domenicane.</li> <li>• Joseph Nicolosi, Identità di genere: manuale di orientamento, ed. Sugarco.</li> <li>• Catechismo della Chiesa Cattolica, Libreria Editrice Vaticana.</li> <li>• Carol Wojtyla, Amore e responsabilità, ed. Marietti.</li> <li>• Robert Spaemann, Concetti morali fondamentali, ed. Piemme.</li> <li>• Angelo Scola, Uomo-Donna: il "caso serio" dell'amore, ed. Marietti.</li> <li>• Enchiridion Vaticanum, Libreria Editrice Vaticana.</li> </ul> <p><b>Tempi: 12 h</b></p>
<p>Criteria e strumenti di valutazione</p>	<p>Si intendono adottati gli obiettivi espressi nel POF e nel Piano di lavoro del Consiglio di classe.</p>

## UDA: 2 COMPORAMENTI DISARMONICI

<p>Obiettivi educativi e di apprendimento</p>	<p>Valutare criticamente le varie tematiche trattate</p>
<p>Conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il significato profondo ed ultimo di ogni valore negli argomenti trattati</li> </ul>
<p>Capacità e competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere anche criticamente e considerare l'importanza dei valori trattati nei vari argomenti</li> </ul>



Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le virtù. Significato. Le Virtù intellettuali e le Virtù morali. Le Virtù cardine e le Virtù teologali.</li> <li>• La virtù cardine: <ul style="list-style-type: none"> <li>• prudenza,</li> <li>• giustizia,</li> <li>• forza,</li> <li>• temperanza.</li> </ul> </li> <li>• Le virtù teologali: fede, speranza, amore.</li> </ul>	
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	Metodologia	Verifica
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Discussione e confronto in classe</li> </ul>	Dialogo con ogni singolo studente e di gruppo osservando la capacità critica di valutazione di ogni studente
Materiali e tempi	<p>Materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispense del Docente</li> <li>• Slide e materiale multimediale</li> <li>• Dizionario di Teologia Morale</li> <li>• Dizionario di Teologia morale</li> <li>• Dionigi Tettamanzi, Nuova bioetica cristiana, ed. Piemme.</li> <li>• Giuseppe Angelini, Teologia Morale Fondamentale, Tradizione, Scrittura e Teoria, Ed. Glossa.</li> <li>• Michelangelo Peláez. L'Arte di vivere bene, Beni, virtù, norme, ed. Ares.</li> <li>• Giorgio Maria Carbone, Gender: l'anello mancante?, Ed. Domenicane.</li> <li>• Joseph Nicolosi, Identità di genere: manuale di orientamento, ed. Sugarco.</li> <li>• Joseph Nicolosi, Omosessualità: un nuovo approccio, Ed. Sugarco.</li> <li>• Catechismo della Chiesa Cattolica, Libreria Editrice Vaticana.</li> <li>• Carol Wojtyla, Amore e responsabilità, ed. Marietti.</li> <li>• Robert Spaemann, Concetti morali fondamentali, ed. Piemme.</li> <li>• Angelo Scola, Uomo-Donna: il "caso serio" dell'amore, ed. Marietti.</li> <li>• Enchiridion Vaticanum, Libreria Editrice Vaticana.</li> </ul> <p>Tempi: 9h</p>	
Criteri e strumenti di valutazione	Si intendono adottati gli obiettivi espressi nel POF e nel Piano di lavoro del Consiglio di classe.	

**UDA: 3 LA SOCIALITA' DELL'ESSERE UMANO. L'AUTOEDUCAZIONE. ETICA POLITICA**



Obiettivi educativi e di apprendimento	Valutare criticamente le varie tematiche trattate	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il significato profondo ed ultimo di ogni valore negli argomenti trattati</li> </ul>	
Capacità e competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere anche criticamente e considerare l'importanza dei valori trattati nei vari argomenti</li> </ul>	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La socialità</li> <li>• Il corpo mezzo espressivo dell'amare</li> <li>• Le caratteristiche fondamentali del corpo come mezzo espressivo dell'amare: la tenerezza, la dolcezza, il sentimento e il sesso, come linguaggio.</li> <li>• L'autoeducazione: significato e necessità dell'autoeducazione</li> <li>• Etica politica: I Patti Lateranensi; l'Antisemitismo e l'azione di Pio XII; Le Fosse Ardeatine; I Valori fondanti la Costituzione: il principio di uguaglianza, il principio di responsabilità e il principio di solidarietà.</li> </ul>	
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	Metodologia	Verifica
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Discussione e confronto in classe</li> </ul>	Dialogo con ogni singolo studente e di gruppo osservando la capacità critica di valutazione di ogni studente
Materiali e tempi	<p>Materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispense del Docente</li> <li>• Slide e materiale multimediale</li> <li>• Dizionario di Teologia morale</li> <li>• Dionigi Tettamanzi, Nuova bioetica cristiana, ed. Piemme.</li> <li>• Giuseppe Angelini, Teologia Morale Fondamentale, Tradizione, Scrittura e Teoria, Ed. Glossa.</li> <li>• Michelangelo Peláez. L'Arte di vivere bene, Beni, virtù, norme, ed. Ares.</li> <li>• Giorgio Maria Carbone, Gender: l'anello mancante?, Ed. Domenicane.</li> <li>• Joseph Nicolosi, Identità di genere: manuale di orientamento, ed. Sugarco.</li> <li>• Catechismo della Chiesa Cattolica, Libreria Editrice Vaticana.</li> <li>• Carol Wojtyla, Amore e responsabilità, ed. Marietti.</li> <li>• Robert Spaemann, Concetti morali fondamentali, ed. Piemme.</li> <li>• Angelo Scola, Uomo-Donna: il "caso serio" dell'amore, ed. Marietti.</li> <li>• Enchiridion Vaticanum, Libreria Editrice Vaticana.</li> </ul> <p>Tempi: 9h</p>	
Criteri e strumenti di valutazione	Si intendono adottati gli obiettivi espressi nel POF e nel Piano di lavoro del Consiglio di classe.	



## ARGOMENTI TRATTATI DOPO IL 15 MAGGIO

Obiettivi educativi e di apprendimento	Approfondire e chiarire aspetti del programma	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le tematiche di tutto il programma svolto</li> </ul>	
Competenze e capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collegare le varie parti del programma al fine di poter avere una visione d'insieme dei valori nella vita delle persona</li> </ul>	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripasso del programma svolto</li> </ul>	
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezione frontale</li> <li>▪ Discussione e confronto in classe</li> </ul>	Verifica Dialogo con ogni singolo studente e di gruppo classe osservando la capacità critica di valutazione di ciascuno
Materiali e tempi	Materiali <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispense del Docente</li> <li>• Slide e materiale multimediale</li> </ul>	
	Tempi: 3h	
Criteri e strumenti di valutazione	Si intendono adottati gli obiettivi espressi nel POF e nel Piano di lavoro del Consiglio di classe.	

## DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

**INSEGNANTE: ALESSANDRA LUIGIA PIVA**

### UDA 1 Discussing a technical Solution

Obiettivi educativi e di apprendimento	Apprendere la lingua inglese attraverso la conoscenza di argomenti tecnici specifici dell'indirizzo della scuola.
Conoscenze	Lessico specifico- tecnico.
Capacità e competenze	Comprendere un testo tecnico in modo globale. Saper sintetizzare e rielaborare. Saper integrare conoscenze acquisite in gnatologia e scienze dei materiali.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Veeners and Dental Crowns</li> <li>• Dental Implants</li> <li>• The Properties of Materials</li> </ul>
Metodologie didattiche	Lezione frontale e partecipata ove a momenti di esposizione del docente si alternano momenti di esercitazioni e scambio di opinioni. Uso di metodologie attive come brainstorming.
Materiali e tempi	Libro di testo adottato: <i>New Dental Topics</i> , C. Radini e V. Radini ed. Hoepli. Tempi: 13ore.



Tipologie di verifica	Scritto: prove con domande aperte e prove strutturate. Orale: domande. Scritto: è sufficiente quando il 60% delle richieste viene evaso. Orale: è sufficiente quando si dimostra di aver studiato riuscendo a rielaborare personalmente i contenuti di ogni lezione in una sintesi sufficientemente chiara, a rispondere alle domande di comprensione senza eccessivi interventi dell'insegnante.
-----------------------	---

### UDA 2 THE HIDDEN SIDE OF MATERIALS

Obiettivi educativi e di apprendimento	Apprendere la lingua inglese attraverso la conoscenza di argomenti tecnici specifici dell'indirizzo della scuola.
Conoscenze	Lessico specifico- tecnico.
Capacità e competenze	Comprendere un testo tecnico in modo globale. Saper sintetizzare e rielaborare. Saper integrare conoscenze acquisite in gnatologia e scienze dei materiali.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Plaster</li> <li>• Dental Waxes</li> <li>• Investment Materials</li> <li>• Impression Materials</li> </ul>
Metodologie didattiche	Lezione frontale e partecipata ove a momenti di esposizione del docente si alternano momenti di esercitazioni e scambio di opinioni. Uso di metodologie attive come brainstorming.
Materiali e tempi	Libro di testo adottato: <i>New Dental Topics</i> , C. Radini e V. Radini ed. Hoepli. Tempi: 15 ore.
Tipologie di verifica	Scritto: prove con domande aperte e prove strutturate. Orale: domande. Scritto: è sufficiente quando il 60% delle richieste viene evaso. Orale: è sufficiente quando si dimostra di aver studiato riuscendo a rielaborare personalmente i contenuti di ogni lezione in una sintesi sufficientemente chiara, a rispondere alle domande di comprensione senza eccessivi interventi dell'insegnante.

### UDA 3 Dental Prosthetic Materials

Obiettivi educativi e di apprendimento	Apprendere la lingua inglese attraverso la conoscenza di argomenti tecnici specifici dell'indirizzo della scuola.
Conoscenze	Lessico specifico- tecnico.
Capacità e competenze	Comprendere un testo tecnico in modo globale. Saper sintetizzare e rielaborare. Saper integrare conoscenze acquisite in gnatologia e scienze dei materiali.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dental Metals</li> <li>• Dental Alloys</li> <li>• Titanium</li> <li>• Prosthetic Resins</li> <li>• Dental Porcelain</li> <li>• Composites and Flowables</li> </ul>
Metodologie didattiche	Lezione frontale e partecipata ove a momenti di esposizione del docente si alternano momenti di esercitazioni e scambio di opinioni. Uso di metodologie attive come brainstorming.
Materiali e tempi	Libro di testo adottato: <i>New Dental Topics</i> , C. Radini e V. Radini ed. Hoepli. Tempi: 17 ore.



Tipologie di verifica	Scritto: prove con domande aperte e prove strutturate. Orale: domande. Scritto: è sufficiente quando il 60% delle richieste viene evaso. Orale: è sufficiente quando si dimostra di aver studiato riuscendo a rielaborare personalmente i contenuti di ogni lezione in una sintesi sufficientemente chiara, a rispondere alle domande di comprensione senza eccessivi interventi dell'insegnante.
-----------------------	---

#### UDA 4 FROM THEORY TO PRAXIS - CIVILIZATION

Obiettivi educativi e di apprendimento	Apprendere la lingua inglese attraverso la conoscenza di argomenti tecnici specifici dell'indirizzo della scuola.
Conoscenze	Lessico specifico- tecnico.
Capacità e competenze	Comprendere un testo tecnico in modo globale. Saper sintetizzare e rielaborare. Saper integrare conoscenze culturali non in campo scientifico.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The Dental laboratory</li> <li>• Preparatory Work</li> <li>• Basic Techniques</li> <li>• A Puzzling Variety of Names : The British Isles, England, UK, GB.</li> <li>• The Crown</li> <li>• Parliament</li> <li>• The Government</li> <li>• Political Parties</li> </ul>
Metodologie didattiche	Lezione frontale e partecipata ove a momenti di esposizione del docente si alternano momenti di esercitazioni e scambio di opinioni. Uso di metodologie attive come brainstorming
Materiali e tempi	Libro di testo adottato: <i>New Dental Topics</i> , C. Radini e V. Radini ed. Hoepli. Tempi: 19 ore.
Tipologie di verifica	Scritto: prove con domande aperte e prove strutturate. Orale: domande. Scritto: è sufficiente quando il 60% delle richieste viene evaso. Orale: è sufficiente quando si dimostra di aver studiato riuscendo a rielaborare personalmente i contenuti di ogni lezione in una sintesi sufficientemente chiara, a rispondere alle domande di comprensione senza eccessivi interventi dell'insegnante.

DISCIPLINA: DIRITTO, PRATICA COMMERCIALE E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

**INSEGNANTE: Prof. Gino Riva**

<b>Obiettivi educativi e di apprendimento</b>	Acquisizione di un linguaggio tecnico appropriato Acquisizione di una metodologia di studio finalizzata all'individuazione degli obiettivi, alla scelta dei percorsi formativi e una valutazione critica dei risultati.
---	--



<p><b>Conoscenze</b></p>	<p>Principi del diritto commerciale. Nozione giuridica di imprenditore, forme giuridiche d'impresa con particolare riferimento all'impresa artigiana. Principi del diritto societario e classificazione delle società. Rapporto obbligatorio, classificazione delle obbligazioni, concetto di adempimento e d'inadempimento. La disciplina del contratto, elementi essenziali e accidentali. Principi e caratteristiche della legislazione socio-sanitaria. Normativa ambientale, igienico-sanitaria. Certificazione dei manufatti. Lessico giuridico di base.</p>	
<p><b>Capacità e competenze</b></p>	<p>Riconoscere i concetti di base del diritto commerciale e della legislazione socio-sanitaria. Individuare gli elementi che connotano la struttura giuridica dell'impresa, delle società commerciali e delle cooperative. Riconoscere gli effetti derivanti da un rapporto obbligatorio e da un accordo contrattuale in particolare. Riconoscere e applicare i concetti fondanti la normativa igienico- sanitaria. Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti.</p>	
<p><b>Contenuti</b></p>	<p>Imprenditore e classificazioni                      Imprenditore artigiano                      Contratto di società, società commerciali e cooperative                      Rapporto obbligatorio                      Contratto                      Cenni di legisl. socio - sanitaria                      La normativa ambientale, igienica.                      La certificazione dei manufatti in campo odontotecnico</p>	
<p><b>Metodologie didattiche e tipologie di verifica</b></p>	<p><b>Metodologia</b></p>	<p><b>Verifica</b></p>
	<p>Lezione frontale                      Lezione interattiva</p>	<p>Verifiche orali                      Verifiche scritte</p>

# ISTITUTO PROFESSIONALE "PREALPI" - SETTORE SERVIZI

Indirizzi :SERVIZI SOCIO - SANITARI - ODONTOTECNICI

SCUOLA PUBBLICA PARITARIA

VARFIU5007 - D.M. N° 787 12/10/2010

21047 SARONNO (VA) - Via S. Francesco, 13

Tel: 029600580 – Fax: 0296704581

www.istitutoprealpi.it - E - mail: segreteria@prealpiscuole.it

Posta Elettronica Certificata : prealpiscuole@pec.it



Dasa-Räregister  
EN ISO 9001:2015  
IQ-0603-26

<b>Materiali e tempi</b>	Libro di testo: Diritto e Legislazione socio-sanitaria. Per il quinto anno degli Istituti professionali. Indirizzo Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico e Ottico. Collana giuridico-economica diretta da Federico del Giudice. Simone per la Scuola  Tempi: 53 h
<b>Criteri e strumenti di valutazione</b>	Interrogazioni e verifiche scritte. Nelle prove orali la soglia della sufficienza si ha quando il messaggio viene globalmente compreso e i contenuti vengono esposti in modo comprensibile e corretto. Nelle verifiche scritte la soglia della sufficienza è raggiunta quando l'esposizione risulta approfondita e corretta.

## UdA 1: Il diritto commerciale e l'impresa

### Lezione 1 Il diritto commerciale

Nozione di diritto commerciale

Nascita ed evoluzione storica del diritto commerciale

### Lezione 2: L'imprenditore e l'impresa

La nozione giuridica di imprenditore

I caratteri dell'attività d'impresa

L'imprenditore agricolo

L'imprenditore commerciale

Lo statuto dell'imprenditore commerciale

Il piccolo imprenditore

L'impresa sociale

### Lezione 3: L'azienda

La nozione giuridica di azienda

Il trasferimento dell'azienda

## UdA 2: L'impresa artigiana

### LEZIONE 1: Identificazione e requisiti dell'impresa artigiana

L'imprenditore artigiano

L'impresa artigiana e la sua costituzione

Il limite dimensionale

L'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane

Adempimenti per l'avvio dell'impresa

L'accesso al credito delle imprese artigiane

ISTITUTO PROFESSIONALE "PREALPI" - SETTORE SERVIZI

Indirizzi :SERVIZI SOCIO - SANITARI - ODONTOTECNICI

SCUOLA PUBBLICA PARITARIA

VARFIU5007 - D.M. N° 787 12/10/2010

21047 SARONNO (VA) - Via S. Francesco, 13

Tel: 029600580 – Fax: 0296704581

www.istitutoprealpi.it - E - mail: segreteria@prealpiscuole.it

Posta Elettronica Certificata : prealpiscuole@pec.it



Dasa-Räger  
EN ISO 9001:2015  
IQ-0603-26

## LEZIONE 2: Le figure professionali dell'odontotecnico

La professione di odontotecnico

Accesso alla professione

I requisiti e il procedimento per l'apertura di un laboratorio odontotecnico

## UdA 3: Le società

Lezione 1: La società: caratteri generali

Il contratto di società

L'autonomia patrimoniale

La classificazione delle società

Lo scopo mutualistico

## UdA 5: Il contratto

LEZIONE 1: La disciplina del contratto

La nozione di contratto

Il contratto come fonte di obbligazioni

Gli elementi essenziali del contratto

Gli elementi accidentali del contratto

La classificazione dei contratti

L'invalidità del contratto

## UdA 6: La legislazione igienica e ambientale

LEZIONE 1 Le norme di igiene e la normativa a tutela dell'ambiente

Norme di igiene pubblica e privata

La tutela dell'ambiente

## UdA 7: Lavorare in sicurezza

LEZIONE 1: La sicurezza nei luoghi di lavoro

Il sistema normativo di protezione dei lavoratori nel luogo di lavoro

Fonti normative della sicurezza sul lavoro

I fattori di rischio nei laboratori odontotecnici

ISTITUTO PROFESSIONALE "PREALPI" - SETTORE SERVIZI

Indirizzi :SERVIZI SOCIO - SANITARI - ODONTOTECNICI

SCUOLA PUBBLICA PARITARIA

VARFIU5007 - D.M. N° 787 12/10/2010

21047 SARONNO (VA) - Via S. Francesco, 13

Tel: 029600580 – Fax: 0296704581

www.istitutoprealpi.it - E - mail: segreteria@prealpiscuole.it

Posta Elettronica Certificata : prealpiscuole@pec.it



Dasa-Rägister  
EN ISO 9001:2015  
IQ-0603-26

## UdA 10: La certificazione dei manufatti

LEZIONE 1: La sicurezza nei luoghi di lavoro

La nozione di dispositivo medico

I dispositivi medici: normativa europea

La certificazione dei manufatti in campo odontotecnico

DISCIPLINA: ED. CIVICA CITTADINANZA E COSTITUZIONE (DIRITTO ALLA SALUTE)

**Coordinatore della materia: Prof. Gino Riva**

<p><b>Obiettivi educativi e di apprendimento</b></p>	<p>Gli obiettivi educativi di Cittadinanza e Costituzione sono ispirati dai valori fondanti della Costituzione repubblicana, con riferimento specifico ai Principi fondamentali (arrt. 1 -12) e alla Parte I (Diritti e doveri dei cittadini). In particolare lo studio e l'approfondimento trasversale svolto anche da altri docenti (oltre al coordinatore della materia, insegnante di Diritto) ha avuto come finalità quella di fornire agli studenti anche un'analisi storica della Carta Costituzionale così da coglierne gli aspetti salienti legati, in primis, alla consapevolezza dell'irrinunciabilità dei diritti fondamentali dell'uomo (libertà e uguaglianza) sostanzialmente annullati durante la dittatura fascista. Gli approfondimenti relativi al diritto alla salute (Art 32 Cost.) e alla genesi del Servizio Sanitario Nazionale (Legge 23.12.1978), all'igiene pubblica e privata e alla sicurezza aziendale hanno la finalità, anche educativa, di consentire allo studente di cogliere, valutare e riflettere sulla (non ancora conseguita) parità di genere. L'apprendimento sistematico degli argomenti trattati permette allo studente di riflettere sugli aspetti sociali, relazionali e giuridici derivanti anche dalla recente emergenza sanitaria per la pandemia da Covid 19.</p>
<p><b>Conoscenze</b></p>	<p>Conoscenza del contesto storico e sociale nel quale ha avuto origine lo Statuto Albertino prima e la Costituzione repubblicana poi. Conoscenza degli articoli di riferimento della Costituzione per la tutela della salute e dell'assistenza sociale dei cittadini. Conoscenza dei lineamenti di ordinamento sanitario e della normativa in ambito di igiene (in particolare negli studi odontotecnici e odontoiatrici). Conoscenza dei principi fondamentali in materia di sicurezza aziendale. Approfondimenti sul consenso informato in campo medico e sull'odontoiatria legale e forense.</p>

ISTITUTO PROFESSIONALE "PREALPI" - SETTORE SERVIZI

Indirizzi :SERVIZI SOCIO - SANITARI - ODONTOTECNICI

SCUOLA PUBBLICA PARITARIA

VARFIU5007 - D.M. N° 787 12/10/2010

21047 SARONNO (VA) - Via S. Francesco, 13

Tel: 029600580 – Fax: 0296704581

www.istitutoprealpi.it - E - mail: segreteria@prealpiscuole.it

Posta Elettronica Certificata : prealpiscuole@pec.it



Dasa-Räger  
EN ISO 9001:2015  
IQ-0663-26

<p><b>Capacità e competenze</b></p>	<p>Capacità e competenze legate alla presa di coscienza delle vicende storiche, politiche e sociali che hanno portato alla stesura della Costituzione repubblicana. Capacità e competenze legate all'analisi normativa della struttura della Costituzione in generale, dei Principi fondamentali, dei diritti e doveri dei cittadini con particolare riferimento agli articoli 2,3, 4, 32, 35.</p> <p>Capacità di comprendere l'importanza della salute come fondamentale diritto dell'individuo ma anche come interesse primario della collettività. Capacità di cogliere l'importanza dell'igiene in ambito sia pubblico che privato e la rilevanza del consenso informato nel campo medico. Consapevolezza dell'importanza di branche specifiche in ambito medico-scientifico legate all'odontoiatria legale e forense.</p>
<p><b>Contenuti</b></p>	<p>La Costituzione Italiana Artt.1-12 Principi fondamentali Artt. 13-54 Diritti e doveri dei cittadini Leggi già richiamate in materia di sanità, assistenza sociale, sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro. Consenso informato nel campo medico. Focus di odontoiatria legale e forense.</p>

<p><b>Metodologie didattiche e tipologia di verifica</b></p>	<p><b>Metodologia</b> lezione frontali e dialogate.</p>	<p><b>Verifica</b> verifiche orali e scritte</p>
<p><b>Materiali e tempi</b></p>	<p>Costituzione e leggi specifiche richiamate Libro di testo: Diritto e Legislazione socio-sanitaria Per il quinto anno degli istituti professionali Simone per la Scuola Altro materiale didattico fornito dai docenti</p>	<p>Tempi 33 ore distribuite sui 2 quadrimestri</p>
<p><b>Criteri e strumenti di valutazione</b></p>	<p>Interrogazioni e verifiche scritte. Nelle prove orali la soglia della sufficienza si ha quando il messaggio viene globalmente compreso e i contenuti vengono esposti in modo comprensibile e corretto. Nelle verifiche scritte la soglia della sufficienza è raggiunta quando l'esposizione risulta approfondita e corretta.</p>	

ISTITUTO PROFESSIONALE "PREALPI" - SETTORE SERVIZI

Indirizzi :SERVIZI SOCIO - SANITARI - ODONTOTECNICI

SCUOLA PUBBLICA PARITARIA

VARFIU5007 - D.M. N° 787 12/10/2010

21047 SARONNO (VA) - Via S. Francesco, 13

Tel: 029600580 – Fax: 0296704581

www.istitutoprealpi.it - E - mail: segreteria@prealpiscuole.it

Posta Elettronica Certificata : prealpiscuole@pec.it



Dasa-Räregister  
EN ISO 9001:2015  
IQ-0603-26

## MODULO n. 1: Storia del diritto alla salute, profili costituzionali, accenni alla normativa nazionale e internazionale

### UNITA' DI APPRENDIMENTO 1: Storia del diritto alla salute

- Principi fondamentali della Costituzione repubblicana: artt. 2,3,4 Costituzione
- La tutela della salute nell'art. 32 Cost.
- La tutela dei lavoratori: art. 35 Cost.
- Il Servizio sanitario nazionale
- Un approfondimento a livello internazionale: OMS
- Agenda 2030 obiettivi

## MODULO n. 2: Sicurezza, prevenzione, igiene, consenso informato, approfondimenti correlati all'odontoiatria

### UNITA' DI APPRENDIMENTO 2: Sicurezza, prevenzione, igiene

- Salute, prevenzione e sicurezza come concetti multidimensionali e correlati
- L'igiene nello studio odontoiatrico e odontotecnico
- Consenso informato nel campo medico
- L'odontoiatria legale e forense: aspetti civilistici e criminologici

## DISCIPLINA: GNATOLOGIA

INSEGNANTE: **DAVIDE BARILLARO**

### UDA 1 PATOLOGIE DEL CAVO ORALE: concetti di patologia generale, principali classi di patologie dell'apparato stomatognatico

Obiettivi educativi e di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere gli effetti a cui possono portare le diverse patologie del cavo orale e saperli correlare con gli interventi possibili in ambito odontoiatrico</li></ul>
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"><li>• Concetti generali di patologia medica</li><li>• Il processo tumorale e i principali tumori del cavo orale</li><li>• Il processo infiammatorio e la differenza tra infiammazione cronica e acuta</li><li>• Le carie dentarie</li><li>• Principali patologie infettive, patologie della polpa dentaria, del parodonto e dell'ATM</li></ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper distinguere le diverse patologie del cavo orale</li><li>• Correlare i segni e i sintomi presentati da un paziente con lo sviluppo di una determinata patologia</li><li>• Saper comprendere quali possono essere le possibili soluzioni ai danni provocati dallo sviluppo di una patologia del cavo orale</li></ul>
Contenuti	Patologie del cavo orale <ul style="list-style-type: none"><li>• Concetti generali di patologia</li></ul>

ISTITUTO PROFESSIONALE "PREALPI" - SETTORE SERVIZI

Indirizzi :SERVIZI SOCIO - SANITARI - ODONTOTECNICI

SCUOLA PUBBLICA PARITARIA

VARFIU5007 - D.M. N° 787 12/10/2010

21047 SARONNO (VA) - Via S. Francesco, 13

Tel: 029600580 – Fax: 0296704581

www.istitutoprealpi.it - E - mail: segreteria@prealpiscuole.it

Posta Elettronica Certificata : prealpiscuole@pec.it



Dasa-Rägister  
EN ISO 9001:2015  
IQ-0603-26

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il processo tumorale (con esempi, non trattati nel dettaglio, di tumori che si possono sviluppare nel cavo orale)</li> <li>• Il processo infiammatorio</li> <li>• Infiammazione acuta e cronica</li> <li>• Carie dentaria</li> <li>• Patologie infettive (HIV, epatite, herpes, candidosi) [tali patologie sono state analizzate definendone le caratteristiche principali, ma senza particolari approfondimenti]</li> <li>• Patologie della polpa dentaria [tali patologie sono state analizzate definendone le caratteristiche principali, ma senza particolari approfondimenti]</li> <li>• Patologie del parodonto [tali patologie sono state analizzate definendone le caratteristiche principali, ma senza particolari approfondimenti]</li> <li>• Atrofie mascellari [tali patologie sono state analizzate definendone le caratteristiche principali, ma senza particolari approfondimenti]</li> <li>• Patologie dell'ATM [tali patologie sono state analizzate definendone le caratteristiche principali, ma senza particolari approfondimenti]</li> </ul>	
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	Metodologie	Verifica
	<p>Sono state utilizzate le seguenti modalità didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• lezione interattiva</li> </ul>	<p>Oltre alle verifiche orali, sono state effettuate verifiche scritte al fine di fare acquisire allo studente una maggiore padronanza dei registri linguistici e una capacità di rielaborazione personale e critica. E' stata, inoltre, richiesta la partecipazione attiva dello studente alle lezioni, - anche invitandolo a individuare, da solo, prima che con il supporto dell'insegnante, risposte e problematiche - in modo da verificare lo sviluppo della capacità critica e di analisi dello studente e la padronanza delle tematiche di studio.</p>
Materiali e tempi	<p>Le ore dedicate all'espletamento di questo modulo sono state 16.</p> <p>Il materiale utilizzato è stato fornito dall'insegnante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Diapositive del docente</li> <li>- Schemi effettuati in classe</li> </ul>	
Criteri e strumenti di valutazione	<p>Si intendono adottati gli obiettivi espressi nel POF e nel Piano di lavoro del Consiglio di classe.</p>	

**UDA 2 PIANO DI TRATTAMENTO: metodologie utilizzate nel piano di trattamento**

Obiettivi educativi e di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere quali esami diagnostici è necessario effettuare per l'elaborazione di un corretto piano di trattamento di un paziente</li> </ul>
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I principali esami diagnostici per l'elaborazione di un piano di trattamento adeguato per il paziente</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le principali metodologie utilizzate nell'elaborazione di un piano di trattamento e comprendere a quali risultati e informazioni possono portare</li> </ul>
Contenuti	<p>Come impostare il piano di trattamento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le fasi del piano di trattamento</li> </ul>

ISTITUTO PROFESSIONALE "PREALPI" - SETTORE SERVIZI

Indirizzi :SERVIZI SOCIO - SANITARI - ODONTOTECNICI

SCUOLA PUBBLICA PARITARIA

VARFIU5007 - D.M. N° 787 12/10/2010

21047 SARONNO (VA) - Via S. Francesco, 13

Tel: 029600580 – Fax: 0296704581

www.istitutoprealpi.it - E - mail: segreteria@prealpiscuole.it

Posta Elettronica Certificata : prealpiscuole@pec.it



Dasa-Rägister  
EN ISO 9001:2015  
IQ-0663-26

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diagnostica (radiografia endorale, TAC, panoramica)</li> <li>• Interventi sulla dentatura</li> </ul>	
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	Metodologie	Verifica
	<p>Sono state utilizzate le seguenti modalità didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• lezione interattiva</li> </ul>	<p>Oltre alle verifiche orali, sono state effettuate verifiche scritte al fine di fare acquisire allo studente una maggiore padronanza dei registri linguistici e una capacità di rielaborazione personale e critica. E' stata, inoltre, richiesta la partecipazione attiva dello studente alle lezioni, - anche invitandolo a individuare, da solo, prima che con il supporto dell'insegnante, risposte e problematiche - in modo da verificare lo sviluppo della capacità critica e di analisi dello studente e la padronanza delle tematiche di studio.</p>
Materiali e tempi	<p>Le ore dedicate all'espletamento di questo modulo sono state 5.</p> <p>Il materiale utilizzato è stato fornito dall'insegnante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Diapositive del docente</li> <li>- Schemi effettuati in classe</li> </ul>	
Criteri e strumenti di valutazione	<p>Si intendono adottati gli obiettivi espressi nel POF e nel Piano di lavoro del Consiglio di classe.</p>	

**UDA 3 PROTESI DENTALI: generalità sulle protesi dentali, principi generali di biomeccanica protesica, biomeccanica della protesi fissa, biomeccanica della protesi parziale, biomeccanica della protesi totale, biomeccanica della protesi a supporto implantare**

Obiettivi educativi e di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere quali sono le possibili soluzioni disponibili in ambito odontoiatrico per risolvere eventuali problematiche presentate da un determinato paziente</li> <li>• Saper effettuare collegamenti tra protesi, materiali utilizzati e fasi del processo di realizzazione</li> <li>• Comprendere come una determinata protesi possa risolvere la situazione provocata da una determinata patologia</li> </ul>
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I principali esami diagnostici per l'elaborazione di un piano di trattamento adeguato per il paziente</li> <li>• Classificazioni principali delle protesi</li> <li>• Principi generali di biomeccanica protesica</li> <li>• Biomeccanica della protesi fissa, parziale e totale</li> <li>• Biomeccanica della protesi a supporto implantare</li> </ul>

ISTITUTO PROFESSIONALE "PREALPI" - SETTORE SERVIZI

Indirizzi :SERVIZI SOCIO - SANITARI - ODONTOTECNICI

SCUOLA PUBBLICA PARITARIA

VARFIU5007 - D.M. N° 787 12/10/2010

21047 SARONNO (VA) - Via S. Francesco, 13

Tel: 029600580 – Fax: 0296704581

www.istitutoprealpi.it - E - mail: segreteria@prealpiscuole.it

Posta Elettronica Certificata : prealpiscuole@pec.it



Dasa-Rägister  
EN ISO 9001:2015  
IQ-0663-26

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il concetto di protesi</li> <li>• Riconoscere i diversi tipi di protesi</li> <li>• Saper riassumere con linguaggio semplice, ma utilizzando termini tecnici, la correlazione tra l'equilibrio del cavo orale e la corretta progettazione della protesi</li> <li>• Descrivere e riconoscere l'importanza del mantenimento dello stato di salute del cavo orale e come la corretta progettazione di una protesi possa essere fondamentale per questo scopo</li> </ul>	
Contenuti	<p>Generalità sulle protesi dentali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificazione in base al numero di denti sostituiti (protesi di ricostruzione e protesi di sostituzione)</li> <li>• Classificazione in base al tipo di appoggio (protesi fisiologiche, semi-fisiologiche e afisiologiche)</li> <li>• Classificazione in base a proprietà costruttive e funzionali (protesi fissa, combinata, mobile, di fissazione, a supporto implantare, chirurgiche)</li> </ul> <p>Principi generali di biomeccanica protesica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Biomeccanica protesica</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di leva</li> <li>• Requisiti protesici fondamentali</li> </ul> <p>Biomeccanica della protesi fissa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Componenti di una protesi fissa</li> <li>• Protesi fissa su impianti</li> <li>• Protesi fissa combinata</li> <li>• Progettazione della protesi</li> <li>• Preparazione dei pilastri</li> <li>• Classificazione delle protesi fisse</li> <li>• Sistemi di ancoraggio (cementi, viti)</li> </ul> <p>Biomeccanica della protesi mobile parziale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Generalità sulla protesi parziale</li> <li>• Classificazione di Kennedy</li> <li>• Tipi di protesi parziali (provvisorie, scheletrate, combinate)</li> </ul> <p>Biomeccanica della protesi mobile totale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi di tenuta</li> <li>• Esami intraorali ed extraorali</li> <li>• Stabilità protesica</li> <li>• Componenti della protesi mobile totale</li> </ul> <p>Biomeccanica della protesi a supporto implantare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura degli impianti</li> <li>• Classificazione degli impianti</li> <li>• Biocompatibilità e osteointegrazione</li> <li>• Carico immediato e differito</li> <li>• Scelta dei siti implantari</li> <li>• Biomeccanica della protesi</li> </ul>	
Metodologie didattiche e tipologie verificative	Metodologie	Verifica

# ISTITUTO PROFESSIONALE "PREALPI" - SETTORE SERVIZI

Indirizzi :SERVIZI SOCIO - SANITARI - ODONTOTECNICI

SCUOLA PUBBLICA PARITARIA

VARFIU5007 - D.M. N° 787 12/10/2010

21047 SARONNO (VA) - Via S. Francesco, 13

Tel: 029600580 – Fax: 0296704581

www.istitutoprealpi.it - E - mail: segreteria@prealpiscuole.it

Posta Elettronica Certificata : prealpiscuole@pec.it



Dasa-Räger  
EN ISO 9001:2015  
IQ-0603-26

	<p>Sono state utilizzate le seguenti modalità didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• lezione frontale</li><li>• lezione interattiva</li></ul>	<p>Oltre alle verifiche orali, sono state effettuate verifiche scritte al fine di fare acquisire allo studente una maggiore padronanza dei registri linguistici e una capacità di rielaborazione personale e critica. E' stata, inoltre, richiesta la partecipazione attiva dello studente alle lezioni, - anche invitandolo a individuare, da solo, prima che con il supporto dell'insegnante, risposte e problematiche - in modo da verificare lo sviluppo della capacità critica e di analisi dello studente e la padronanza delle tematiche di studio.</p>
Materiali e tempi	<p>Le ore dedicate all'espletamento di questo modulo sono state 58.</p> <p>Il materiale utilizzato è stato fornito dall'insegnante:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Diapositive del docente</li><li>- Schemi effettuati in classe</li></ul>	
Criteri e strumenti di valutazione	<p>Si intendono adottati gli obiettivi espressi nel POF e nel Piano di lavoro del Consiglio di classe.</p>	

**ISTITUTO PROFESSIONALE "PREALPI" - SETTORE SERVIZI**



**Indirizzi :SERVIZI SOCIO - SANITARI - ODONTOTECNICI  
SCUOLA PUBBLICA PARITARIA**

**VARFIU5007** - D.M. N° 787 12/10/2010

21047 SARONNO (VA) - Via S. Francesco, 13

Tel: 029600580 – Fax: 0296704581

[www.istitutoprealpi.it](http://www.istitutoprealpi.it) - E - mail: [segreteria@prealpiscuole.it](mailto:segreteria@prealpiscuole.it)

Posta Elettronica Certificata : [prealpiscuole@pec.it](mailto:prealpiscuole@pec.it)



Dasa-Räger  
EN ISO 9001:2015  
12-0663-26